

D.G. Ambiente e clima

D.d.u.o. 16 giugno 2021 - n. 8224

Disposizioni operative per l'esercizio, la manutenzione, il controllo e l'ispezione degli impianti termici civili, in attuazione della d.g.r. 3502 del 5 agosto 2020

IL DIRIGENTE DELL'U.O. CLIMA E QUALITÀ DELL'ARIA

Premesso che:

- con deliberazione n. 3965 del 31 luglio 2015 erano state approvate le Disposizioni per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici;
- che con decreto dirigenziale n. 11785 del 23 dicembre 2015 sono state approvate le «Disposizioni operative per l'esercizio, la manutenzione, il controllo e l'ispezione degli impianti termici in attuazione della d.g.r. 3965 del 31 luglio 2015»;

Rilevato:

- che con deliberazione della Giunta regionale n. 3502 del 5 agosto 2020 è stato approvato l'aggiornamento delle disposizioni per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici, in attuazione dell'art.9 della l.r. 24/2006 e nel rispetto delle norme nazionali e tecniche che riguardano gli impianti di cui trattasi;
- che con l'approvazione della deliberazione di cui sopra si rende necessario sostituire le disposizioni approvate con il decreto n. n. 11785 del 23 dicembre 2015, in modo da rendere coerenti i riferimenti normativi citati;

Dato atto che l'approvazione del presente provvedimento non è soggetta a termini di legge e rientra nelle competenze della UO Clima e Qualità dell'Aria, individuate dalla d.g.r. 294 del 28 giugno 2018;

Dato atto, altresì, che il presente provvedimento:

- contribuisce all'attuazione del Programma energetico ambientale regionale, approvato con d.g.r. 3706 del 12 giugno 2015 ed è conforme agli indirizzi del nuovo Piano Regionale Energia e Clima, approvati dal Consiglio regionale d.c.r. 1445 del 24 novembre 2020;
- contribuisce all'attuazione del Piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria (PRIA), aggiornato con d.g.r. n. 449 del 2 agosto 2018;
- concorre al conseguimento del risultato atteso identificato nel Programma Regionale di Sviluppo con codice TER. 1701.225: «Incremento dell'efficienza energetica nel settore civile»;

DECRETA

1. di approvare le «Disposizioni operative per l'esercizio, la manutenzione, il controllo e ispezione degli impianti termici civili in attuazione delle d.g.r. 3502 del 5 agosto 2020, allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che le disposizioni di cui sopra sostituiscono quelle approvate con decreto dirigenziale n. 11785 del 23 dicembre 2015;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Gian Luca Gurrieri

— • —



Regione Lombardia

**Disposizioni operative per
l'esercizio, la manutenzione, il
controllo e ispezione degli impianti
termici civili, in attuazione della
d.G.R. XI/3502 del 05.08.2020**

1 Catasto Unico Regionale degli Impianti Termici
1.1 Obiettivi
1.2 Utenti
1.3 Piattaforma tecnologica e architettura dati.....
1.4 Procedure
1.4.1 Acquisizione e visualizzazione dei dati
1.4.2 Gestione delle attività in capo alle Autorità Competenti
1.4.3 Digitalizzazione del Rapporto di controllo tecnico.....
1.5 Targatura degli impianti termici
1.5.1 Caratteristiche della Targa Impianto.....
1.6 Tracciato per la comunicazione obbligatoria dei dati da parte dei distributori di combustibile.....
1.7 Portafoglio digitale operatori CURIT
2 Centri Assistenza Impianti Termici (CAIT).....
2.1 Requisiti dei CAIT.....
2.2 Operatività dei CAIT
2.3 Provvedimenti a seguito di irregolare esecuzione delle attività assegnate.....
3 Termoregolazione e contabilizzazione del calore.....
3.1 Accertamenti in merito alla termoregolazione e contabilizzazione
4 Conduzione degli impianti termici
5 Ulteriori precisazioni
5.1 Definizione di impianto termico
5.2 Ristrutturazione di impianto termico
5.3 Precisazioni in merito alle procedure di ispezione.....
5.4 Sostituzione di generatori di potenza inferiore a 50 kW
5.5 Completamento delle operazioni di manutenzione di un impianto costituito da più generatori
5.6 Il Terzo Responsabile
5.7 Manutenzione delle sottostazioni di scambio termico
5.8 Impianti contenenti gas fluorurati.....
5.9 Gestione di un impianto potenzialmente pericoloso
5.10 Applicazione dei rendimenti minimi per i generatori di calore.....
6 Allegati.....

1 Catasto Unico Regionale degli Impianti Termici

Regione Lombardia, allo scopo di organizzare, in modo completo ed unitario, i dati relativi agli impianti termici e di favorire l'attività di ispezione sugli impianti stessi in tutto il territorio regionale, gestisce il Catasto Unico Regionale degli Impianti Termici (CURIT) secondo modalità conformi alle Disposizioni approvate con Delibera Regionale n. XI/3502 del 5 agosto 2020 e n. X/4427 del 30.11.2015.

Attraverso tale sistema informativo, gli operatori degli impianti termici, gli amministratori di condominio ed i distributori di combustibili adempiono agli obblighi amministrativi previsti dalle norme vigenti e le Autorità Competenti organizzano le attività relative alle ispezioni sugli impianti termici e provvedono all'irrogazione delle eventuali sanzioni previste dalle norme vigenti. Il Catasto è reso accessibile via web anche ai cittadini, per consentire di verificare la situazione del loro impianto ed acquisire tutte le informazioni opportune in materia di impianti termici ed efficienza energetica.

Regione Lombardia esercita la gestione del Catasto tramite ARIA S.p.A. – Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti, come indicato al punto 17 della Delibera di Giunta Regionale XI/3502/2020.

1.1 Obiettivi

Il sistema informativo CURIT permette la dematerializzazione delle pratiche amministrative e l'uniformità delle procedure inerenti alla gestione degli impianti termici e persegue i seguenti obiettivi:

- assicurare la disponibilità della conoscenza del parco impiantistico attraverso la raccolta e la condivisione di dati, unici ed omogenei, sul territorio regionale;
- realizzare servizi per i soggetti che a vario titolo ruotano attorno all'impianto termico nel corso del suo intero ciclo di vita;
- fornire alle Autorità Competenti e agli ispettori da queste incaricati strumenti per la gestione delle attività ispettive e per la predisposizione degli eventuali provvedimenti sanzionatori;
- gestire le anomalie e le prescrizioni per gli impianti termici che risultino non essere in regola, con il conseguente iter di sospensione dell'esercizio degli impianti fino alla loro regolarizzazione;
- gestire, attraverso lo strumento del Portafoglio Digitale, il versamento dei contributi da parte degli utenti del Catasto a beneficio di Regione Lombardia e delle Autorità Competenti.

1.2 Utenti

I soggetti coinvolti, a vario titolo, nelle attività del Catasto sono:

- il proprietario dell'immobile;
- l'occupante dell'immobile;
- l'amministratore dell'immobile;
- l'intestatario della fornitura di combustibile;
- il distributore di combustibile;
- il terzo responsabile;
- l'Autorità Competente;
- il manutentore;
- l'installatore;
- il conduttore dell'impianto termico;
- il progettista;
- il costruttore;
- l'ispettore;
- la software house;
- i Centri di Assistenza Impianti Termici (CAIT).

Per alcuni di questi soggetti è prevista una procedura di profilazione che consente differenti livelli di operatività e di accesso alle informazioni.

Gli adempimenti per l'accesso al Catasto e la manualistica destinata alle differenti categorie di utenti sono riportati sul portale web dedicato (www.curit.it).

Per gli utenti per i quali è previsto un accesso qualificato ai servizi del Catasto a seguito di registrazione al portale web è necessario sottoscrivere le specifiche *Condizioni d'uso* che ARIA S.p.A. mette a disposizione sul portale stesso. Le Condizioni d'uso stabiliscono i requisiti dei soggetti che intendono registrarsi e prevedono la necessità di acquisire l'autorizzazione alla gestione delle informazioni e dei dati personali.

1.3 Piattaforma tecnologica e architettura dati

Il sistema informativo centralizzato, raggiungibile attraverso protocolli informatici standard, consente alle diverse tipologie di utenti di completare l'intero ciclo informativo on line. Il sistema, infatti, si compone di applicazioni web indipendenti dal client su cui vengono utilizzate o di una specifica dotazione software che non sia un comune browser Internet. Lo sviluppo degli applicativi che consentono le attività del Catasto è in generale realizzato su tecnologie Open Source allo stato dell'arte.

Attraverso il Catasto i soggetti preposti registrano le comunicazioni destinate alle Autorità Competenti, specificando i dati tecnici dell'impianto e quelli anagrafici del manutentore incaricato del controllo.

I modelli di comunicazione sono riconducibili all'impianto di riferimento, che rappresenta il centro delle relazioni tra soggetti, documenti e provvedimenti. L'identificazione dell'impianto è univocamente garantita dal Codice Impianto indicato nella relativa Targa (*cfr. par. 1.5 "Targatura degli impianti termici"*). Ad ogni impianto sono correlati generatori, soggetti, dichiarazioni, rapporti di prova e di ispezione, documenti allegati, contributi versati.

La localizzazione dell'impianto si fonda su una serie di informazioni, quali il Comune sul cui territorio insiste l'impianto, l'indirizzo e i dati catastali dell'immobile cui l'impianto è asservito. Il responsabile dell'impianto è tenuto a fornire tutte le informazioni al soggetto demandato alla trasmissione della documentazione, che a sua volta provvede a segnalare l'eventuale rifiuto da parte del responsabile dell'impianto di comunicare i dati richiesti.

1.4 Procedure

1.4.1 Acquisizione e visualizzazione dei dati

CURIT gestisce l'archiviazione della documentazione relativa ai controlli periodici e alle ispezioni effettuate sugli impianti termici in esercizio sul territorio regionale. Attraverso il Catasto avviene l'inserimento dei dati riportati su ogni modello documentale previsto dalla normativa vigente e vengono gestite le procedure di versamento dei contributi dovuti alle Autorità Competenti e alla Regione.

Tutti i documenti inseriti nel Catasto sono collegati all'impianto e archiviati affinché siano disponibili per le Autorità Competenti e per i responsabili degli impianti termici, in relazione alle loro differenti funzioni e per tutti gli scopi previsti dalla normativa.

Il Catasto, inoltre, permette il caricamento dei dati forniti dai distributori di combustibile secondo gli standard fissati da Regione Lombardia (*cfr. par. 1.6 "Tracciato per la comunicazione obbligatoria dei dati da parte dei distributori di combustibile"*) e mette a disposizione delle Autorità Competenti procedure di consolidamento in caso di dati incompleti o imprecisi.

La documentazione sopra richiamata è fatta oggetto di archiviazione all'interno del Catasto per tutta la durata di esercizio dell'impianto.

La registrazione delle informazioni relative alle dichiarazioni di avvenuta manutenzione ed ai libretti di impianto deve essere effettuata esclusivamente attraverso l'interfaccia web del CURIT da parte di ciascun manutentore o installatore precedentemente registrato, oppure, in sua sostituzione, dai Centri Assistenza Impianti Termici (CAIT). La stessa facoltà è data, nel caso in cui non abbia delegato la responsabilità dell'impianto ad un terzo, all'amministratore di condominio che si sia precedentemente registrato.

La registrazione di un nuovo impianto o della sostituzione del generatore è di competenza dell'installatore che ha effettuato l'operazione e la trasmissione delle informazioni a CURIT deve essere effettuata direttamente dallo stesso o tramite il CAIT delegato.

Oltre alla registrazione della documentazione per via telematica, è ammessa la trasmissione di documentazione in formato cartaceo o digitale (PDF), solo se espressamente richiesto dalle singole Autorità Competenti. Ogni trasmissione deve essere accompagnata da una distinta secondo il modello di cui all'*Allegato 5* al presente Decreto. L'Autorità Competente è tenuta a motivare opportunamente ogni richiesta di trasmissione di documentazione cartacea/digitale (PDF).

Il libretto di impianto e la Dichiarazione di Avvenuta Manutenzione possono essere resi disponibili all'utente anche in formato PDF o elettronico, editabili al fine della compilazione e degli aggiornamenti in forma elettronica, previo assenso da parte dell'utente stesso. Tale documentazione dovrà comunque essere resa disponibile in formato cartaceo in sede di ispezione da parte dell'Autorità Competente.

La trasmissione per via telematica delle Dichiarazioni di Avvenuta Manutenzione e delle altre comunicazioni previste deve avvenire non oltre l'ultimo giorno del mese successivo a quello della loro redazione. Nel caso in cui la trasmissione avvenga tramite i CAIT, i documenti originali, in cartaceo o digitale, devono essere consegnati agli stessi non oltre l'ultimo giorno del mese successivo a quello della loro redazione. I CAIT, per completare la trasmissione telematica, hanno a disposizione i due mesi successivi a partire dalla fine del mese della consegna.

Al fine del miglioramento della qualità del dato, ARIA S.p.A., previa opportuna condivisione con le Autorità Competenti, può determinare il blocco della registrazione di nuovi impianti nel Catasto da parte dei singoli operatori. In questo caso le Autorità Competenti saranno tenute, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'operatore, alla registrazione dei nuovi impianti attraverso una procedura semplificata che consenta loro l'individuazione del rischio di duplicazione di un impianto già censito, procedendo di conseguenza alla registrazione del nuovo impianto o all'assegnazione all'operatore che lo ha richiesto. La procedura semplificata consente la registrazione di nuovi impianti da parte delle Autorità Competenti sulla base di una serie minima di dati. L'operatore (installatore o manutentore) che ha richiesto la generazione del nuovo impianto procede poi al completamento delle informazioni richieste.

Il Catasto, oltre alla modalità di registrazione delle singole Dichiarazioni di Avvenuta Manutenzione tramite specifica interfaccia, prevede anche il caricamento delle dichiarazioni in forma massiva. Una volta effettuata la validazione dei dati inseriti, è possibile visualizzare lo storico e il dettaglio delle dichiarazioni presentate, che non possono però essere più modificate. La facoltà di modifica è limitata all'Autorità Competente a cui la singola dichiarazione è stata inoltrata.

Al fine di adeguare il CURIT alle modalità di trasmissione delle informazioni relative agli altri catasti di Regione Lombardia, si adotta il formato XML (eXtensible Markup Language) come protocollo di trasmissione massiva delle Dichiarazioni di Avvenuta Manutenzione. I tracciati sono pubblicati sul portale web del Catasto ed è facoltà di ARIA S.p.A. prevederne la revisione e l'adeguamento, dandone tempestiva comunicazione a Regione Lombardia, alle Autorità Competenti ed agli operatori interessati.

Le Autorità Competenti, oltre agli strumenti messi a disposizione dal portale web, hanno la facoltà di gestire la porzione di banca dati di propria pertinenza, allo scopo di utilizzare i dati per analisi ed elaborazioni proprie, anche attraverso repliche della base dati, previo specifici accordi con ARIA S.p.A..

Tutte le attività e i dati caricati nel Catasto possono essere fatti oggetto di controllo in tempo reale da parte delle Autorità Competenti, mentre i processi sono progettati per ridurre al minimo lo scambio di dati elettronici, così come la stampa di documenti.

A fronte di specifiche nuove funzionalità, ARIA S.p.A., dandone preventiva comunicazione a Regione Lombardia, alle Autorità Competenti ed agli operatori interessati, può modificare le modalità operative di registrazione dei dati a Catasto.

Le informazioni da trasmettere al Catasto sono quelle riportate nei modelli di libretto di impianto e nei rapporti di controllo di cui all'*Allegato 2* e *Allegato 3* del presente Decreto. A seguito della registrazione dei dati richiesti, attraverso il Catasto è possibile stampare i relativi modelli accatastati.

Le Autorità Competenti hanno l'obbligo di registrare in CURIT, anche tramite gli Ispettori da loro incaricati, le informazioni derivanti dalle ispezioni degli impianti termici. I modelli di riferimento per le ispezioni sono riportati nell'*Allegato 1* al presente Decreto.

1.4.2 Gestione delle attività in capo alle Autorità Competenti

Le Autorità Competenti possono gestire le attività ispettive sia di impianti già censiti, sia di impianti in stato di accatastamento provvisorio, a partire da elenchi relativi ad utenze non confermate, impostando differenti parametri di selezione, privilegiando ispezioni su impianti non ancora accatastati.

Il Catasto fornisce agli ispettori strumenti per la gestione delle verifiche loro assegnate e la compilazione dei rapporti di ispezione.

Il Catasto genera rapporti, statistiche e stampe riassuntive rispetto alle attività di programmazione delle Autorità Competenti, degli ispettori e degli operatori del settore.

Al fine di redigere la *Relazione Biennale* prevista al punto 22 della Delibera di Giunta Regionale n. XI/3502 del 5 agosto 2020, da parte della Regione o di soggetto cui la stessa affida la specifica funzione, è previsto il supporto di idonea strumentazione di *business intelligence*. Quest'ultima deve consentire di elaborare i dati necessari per la programmazione delle politiche energetiche di Regione Lombardia.

Nell'ambito della gestione del CURIT, le Autorità Competenti sono tenute all'aggiornamento delle tabelle di propria competenza. ARIA S.p.A. prevede la centralizzazione delle informazioni comuni all'intero territorio regionale, nonché l'invocazione di servizi

esterni finalizzati ad uniformare le informazioni. ARIA S.p.A., nella modifica di tali procedure, provvede a dare tempestiva e opportuna informazione alle Autorità Competenti.

Le Autorità Competenti sono tenute a loro volta ad intervenire nei casi in cui sia accertato un errore di compilazione rispetto ai documenti cartacei. Qualora l'Autorità Competente provveda ad eliminare una dichiarazione su segnalazione del soggetto preposto, i contributi addebitati sul *Portafoglio Digitale* possono essere rimborsati solo se rientranti nelle casistiche previste per le attività di storno, pubblicate sul portale web. Per maggiori dettagli si rimanda alle specifiche disposizioni che ARIA S.p.A. mette a disposizione degli utenti del Catasto attraverso il portale web.

Eventuali interventi di correzione dei dati da parte delle Autorità Competenti devono limitarsi ad azioni di bonifica, escludendo comunque la possibilità di eliminazione del dato, almeno per il periodo di validità della Dichiarazione di Avvenuta Manutenzione trasmessa.

CURIT segnala alle Autorità Competenti la presenza di impianti non a norma che rechino nei rapporti di controllo tecnico *Raccomandazioni* o *Prescrizioni*. In questi casi le Autorità Competenti possono predisporre ispezioni che vadano a determinare la reale situazione dell'impianto, prima di adottare opportuni provvedimenti.

CURIT consente di registrare anche rapporti di controllo per i quali l'utente finale non abbia voluto corrispondere al manutentore i contributi previsti per Regione Lombardia e per le Autorità Competenti, senza intaccare il credito residuo sul *Portafoglio Digitale* dell'operatore. Il sistema catastale segnala ai medesimi Enti il mancato introito conseguito.

1.4.3 Digitalizzazione del Rapporto di controllo tecnico

Il Rapporto di controllo tecnico può essere redatto in modalità digitale con apposita strumentazione idonea ad acquisire la firma del Responsabile, anche in modalità non grafometrica, purché lo strumento utilizzato abbia a disposizione la registrazione della marcatura temporale. La firma del Rapporto di controllo tecnico da parte del responsabile di impianto sigilla il rapporto stesso, il quale non può più essere modificato; nei casi di errori di trascrizione da parte dell'operatore, il rapporto deve essere nuovamente predisposto e fatto firmare al responsabile di impianto. Qualora venga utilizzata la modalità di redazione digitale del Rapporto di controllo tecnico, l'operatore si impegna a trasferire al Responsabile, secondo la scelta da questi esercitata, la copia cartacea o il file del rapporto, entro la fine del mese successivo all'intervento.

I Rapporti di controllo tecnico, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. X/3502 del 5 agosto 2020 al punto 15 comma 5, devono essere registrati a Catasto ogni volta che viene effettuato un intervento di manutenzione, secondo le frequenze previste al punto 14 comma 4 della medesima delibera per tali interventi. Sono esclusi dalla suddetta registrazione le valutazioni sul rendimento energetico svolte a metà della stagione di riscaldamento, previsti per talune tipologie di impianti nella tabella sopra citata. La mancata registrazione dei Rapporti di controllo tecnico come sopra indicato, a prescindere che abbiano valore di Dichiarazione di Avvenuta Manutenzione, espone il soggetto previsto per tale operazione alla medesima sanzione per la mancata trasmissione della Dichiarazione di Avvenuta Manutenzione. Il Catasto recupera, in automatico, le quote di contributo previste solo nei casi in cui la registrazione del Rapporto di controllo tecnico coincida con la trasmissione della Dichiarazione di Avvenuta Manutenzione. Tuttavia, qualora il controllo con Dichiarazione di Avvenuta Manutenzione venga anticipato rispetto alla scadenza naturale, è possibile far decorrere la validità della Dichiarazione di Avvenuta Manutenzione dalla data di tale controllo autorizzando esplicitamente il Catasto al recupero dei contributi in anticipo rispetto alla scadenza prevista.

1.5 Targatura degli impianti termici

Tutti gli impianti termici devono essere dotati della *Targa Impianto*. La Targa deve essere applicata all'impianto da:

- Installatore, nel caso di nuovi impianti o impianti esistenti e sprovvisti di Targa, all'atto dell'installazione e della messa in esercizio; in pratica, nei casi in cui l'installatore risulta responsabile del rilascio e trasmissione di tutta la documentazione prevista al punto 12 della Delibera di Giunta Regionale n. X/3502 del 5 agosto 2020;
- Manutentore, nel caso di impianti esistenti e sprovvisti di Targa, all'atto della prima manutenzione per cui è prevista la trasmissione della Dichiarazione di Avvenuta Manutenzione;
- Ispettore, nel caso di impianti esistenti e ancora sprovvisti di Targa all'atto dell'ispezione dell'impianto.

Inoltre, l'installatore o il manutentore che targa l'impianto nei casi di cui sopra, ha anche l'obbligo alla redazione del Libretto di Impianto e della relativa registrazione a Catasto, qualora non sia già stato effettuato. In particolare, in fase di compilazione del rapporto di Controllo, nel caso in cui l'impianto risultasse sprovvisto della Dichiarazione di Conformità o Rispondenza, il manutentore deve segnalarlo selezionando "No" in corrispondenza della voce Dichiarazione di Conformità del Rapporto stesso.

Le targhe sono distribuite a titolo gratuito e non possono essere richiesti contributi economici per la consegna delle stesse. Non è altresì prevista la sottoscrizione di apposite convenzioni da parte delle Autorità Competenti o eventuali soggetti delegati alla distribuzione per avere le targhe, a meno di esplicita indicazione di Regione Lombardia. Gli stessi operatori non possono richiedere maggiori oneri all'utente finale responsabile dell'impianto per l'applicazione della *Targa Impianto*.

I generatori che sono al servizio di un unico sistema di distribuzione operano come unico impianto termico e devono essere censiti attraverso un'unica *Targa impianto*, pur se alimentati da generatori e vettori energetici differenti. Allo stesso modo, sono considerati un unico impianto termico generatori destinati a servizio della medesima unità immobiliare per cui non è prevista alcuna rete di distribuzione, come, ad esempio, apparecchi singoli ad energia radiante, aerotermi o condizionatori d'aria non canalizzata (sistemi mono o multi-split). Anche in questi casi verrà attribuita un'unica *Targa Impianto*. Per gli impianti composti da più generatori privi di sistemi di distribuzione è prevista l'attività di controllo, manutenzione e verifica quando la potenza, o la somma delle potenze per tipologia di generatori, sia maggiore o uguale a 5 kW per i gruppi termici e a 12 kW per macchine frigorifere e pompe di calore.

Nel caso un operatore si trovi ad intervenire su un impianto dotato fisicamente di Targa senza che questa sia poi stata registrata a CURIT, può richiedere la registrazione del Codice Targa impianto all'Autorità competente. L'Autorità competente, una volta trascorso il periodo complessivo entro il quale doveva essere trasmessa la registrazione della Targa a Catasto, dovrà registrare la Targa nella scheda relativa all'impianto indicato ed avviare il procedimento sanzionatorio verso l'operatore inadempiente.

La possibilità di targare nuovamente un impianto nei casi in cui non siano più disponibili le Targhe di scorta, come previsto dal comma 4 del punto 6 della Delibera di Giunta Regionale n. X/3502 del 5 agosto 2020, non è ammessa se sul generatore sottoposto a manutenzione è ancora applicata fisicamente la Targa impianto. Se il generatore dove è posta la Targa impianto viene sostituito o non dispone fisicamente di Targa e non sono più disponibili le Targhe di scorta, allora è possibile targare nuovamente l'impianto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, apparecchi preposti alla climatizzazione di singoli locali o parti limitate di un'unità immobiliare, come ad esempio stufe installate in modo fisso, se comprese nell'ambito di applicazione della Delibera di Giunta Regionale n. X/3502 del 5 agosto 2020, costituiscono un impianto separato rispetto all'impianto termico che garantisce il servizio all'intera unità immobiliare, o all'intero edificio in caso di impianto centralizzato, tramite propria rete di distribuzione.

Le targhe sono raccolte in plichi, ogni plico è composto da 50 targhe. Al plico è attribuita una codifica facente parte del codice *Targa Impianto* e che consente l'associazione univoca di ogni *Targa Impianto* al plico di origine.

La singola *Targa Impianto* è prodotta in n. 3 copie, di cui una che dovrà essere apposta sul generatore principale, le altre due conservate a cura del responsabile di impianto per eventuale sostituzione o deterioramento della targa precedentemente utilizzata.

Per impianti installati in centrale termica, il responsabile deve applicare, in corrispondenza dell'ingresso della centrale, idonea cartellonistica non deteriorabile su cui siano riportate le seguenti informazioni:

- il nominativo del Responsabile dell'impianto con il relativo codice di registrazione a CURIT;
- il nominativo del Conduttore, se previsto, con il relativo codice di registrazione a CURIT;
- il periodo e l'orario di funzionamento dell'impianto;
- una copia della *Targa Impianto*;
- recapiti e numeri utili.

La cartellonistica può essere riportata in due o più supporti diversi, separando i dati riferiti all'impianto che sono immutabili nel tempo da quelli che possono subire variazioni nel corso del ciclo di vita dell'impianto, come ad esempio il responsabile ed i suoi riferimenti.

Ogni *Targa Impianto* è corredata da due matrici contenenti il codice identificativo univoco dell'impianto termico, da apporre sul nuovo Libretto di Impianto e sul Rapporto di Controllo Tecnico redatti in occasione delle attività che generano la targatura dell'impianto.

ARIA S.p.A. provvede a far pervenire a ciascuna Autorità Competente un congruo quantitativo di plichi di targhe in relazione alla numerosità degli impianti esistenti sul rispettivo territorio di competenza. Il sistema informativo CURIT gestisce il ciclo di vita dei plichi, tracciandone le fasi di spedizione, consegna al manutentore e utilizzo delle targhe in essi contenute. È compito dell'Autorità Competente registrare sul sistema informativo CURIT l'avvenuta ricezione e la consegna al manutentore o installatore. Per tale attività l'Autorità Competente può avvalersi del supporto delle Associazioni di Categoria di impiantisti e manutentori. L'eventuale smarrimento di plichi consegnati a ispettori, manutentori ed installatori è segnalato direttamente dall'operatore attraverso

un'apposita funzione sul portale web o tramite i canali comunicativi previsti. Tale operazione annulla la validità dei codici targa indicati che non potranno più essere utilizzati per la targatura degli impianti.

Gli installatori, i manutentori e gli ispettori provvedono quindi ad applicare la *Targa Impianto* agli impianti installati o su cui effettuano l'intervento e a darne successiva comunicazione al momento della trasmissione del nuovo Libretto di impianto o della Dichiarazione di Avvenuta Manutenzione, determinando così l'associazione univoca tra il codice *Targa Impianto* e l'impianto termico stesso. È vietato procedere alla targatura di un impianto su cui è già apposta una targa. La mancata applicazione o registrazione a CURIT della targa impianto o la ritargatura espone il soggetto inadempiente alla sanzione prevista dall'art. 27, comma 2 della legge regionale n.24 dell'11.12.2006.

I dettagli operativi delle diverse fasi di attuazione della procedura di targatura degli impianti vengono pubblicati a cura di ARIA S.p.A. sul portale web.

La composizione del codice *Targa Impianto* è generica e non identifica l'Autorità Competente né il territorio comunale in cui è ubicato l'impianto targato, pertanto le Targhe sono utilizzabili indistintamente su tutto il territorio regionale, a prescindere da dove sono state acquisite. Le targhe impianto possono essere applicate agli impianti e quindi registrate a Catasto esclusivamente da parte dell'operatore a cui sono state consegnate ed associate. Le targhe non ancora associate agli impianti non possono essere trasferite da un manutentore o installatore ad altri operatori, se non a seguito di risposta affermativa ad una esplicita richiesta trasmessa all'Autorità competente da cui sono state ricevute le targhe o ad ARIA S.p.A.. La richiesta per il trasferimento delle targhe non ancora utilizzate da un operatore ad un altro deve contenere gli estremi identificativi di entrambi gli operatori, inclusi i codici di registrazione a CURIT degli stessi, i codici delle targhe o dell'intero plico che si chiede di trasferire, nel caso sia ancora integro, ed il motivo (ad esempio cessazione attività).

Il codice *Targa Impianto* è collegato all'impianto fino alla sua dismissione. La sostituzione di combustibile utilizzato da un impianto termico non comporta l'assegnazione di una nuova *Targa Impianto*. Solo nei casi di trasformazione da impianto termico centralizzato a più impianti autonomi, e viceversa, è necessario procedere ad una nuova targatura degli impianti coinvolti.

È previsto un sistema di monitoraggio della consegna delle *Targhe Impianto* agli operatori e della gestione da parte di questi ultimi. Possono pertanto essere previste limitazioni al numero di targhe consegnate a ciascun operatore anche in relazione a quelle già ritirate e consegnate agli utenti responsabili di impianto. A questo proposito si rinvia alle indicazioni che verranno pubblicate a cura di ARIA S.p.A. sul portale web.

1.5.1 Caratteristiche della Targa Impianto

La *Targa Impianto* ha forma rettangolare, i cui lati misurano rispettivamente 50 mm e 65 mm. Ciascuna Targa impianto è personalizzata con l'aggiunta del codice identificativo univoco dell'impianto termico ed un QR Code. Il codice impianto è costituito da 16 caratteri e contiene un carattere di verifica di congruità ed esistenza del codice stesso, *check digit*. La presenza del QR Code, ovvero di un codice grafico bidimensionale che contiene informazioni e/o collegamenti web, è prevista al fine di semplificare l'acquisizione delle informazioni relative all'impianto termico tramite idonea apparecchiatura elettronica.

La *Targa Impianto* è realizzata su materiale adesivo che ne impedisce l'asportazione allo scopo di un successivo riutilizzo.

1.6 Tracciato per la comunicazione obbligatoria dei dati da parte dei distributori di combustibile

I Distributori di combustibile sono tenuti a fornire le informazioni relative alle proprie utenze attive al 31 dicembre di ogni anno, entro e non oltre il 31 marzo dell'anno successivo, secondo quanto previsto al punto 21 della Delibera di Giunta Regionale n. XI/3502 del 5 agosto 2020.

I gestori delle reti di teleriscaldamento, i venditori di biomassa combustibile ed i distributori di gasolio e GPL per riscaldamento extra rete sono considerati a tutti gli effetti distributori di combustibile e pertanto sono soggetti agli obblighi di trasmissione dei dati delle utenze attive.

Il mancato invio della dichiarazione da parte del soggetto tenuto alla trasmissione è passibile di sanzione ai sensi dell'art. 27, comma 3 della Legge Regionale 11 dicembre 2006, n. 24.

Al fine di adeguarsi alle modalità di trasmissione delle informazioni relative agli altri catasti di Regione Lombardia di ambito energetico ed ambientale, si adotta come protocollo di trasmissione il formato XML (eXtensible Markup Language).

I distributori sono tenuti alla trasmissione del file secondo le tempistiche indicate e utilizzando le modalità operative riportate, a cura di ARIA S.p.A., nell'apposita sezione dedicata sul portale web, ove vengono pubblicate anche le caratteristiche del tracciato.

ARIA S.p.A. ha la possibilità di modificare sia le modalità operative di trasmissione che le caratteristiche del tracciato, dandone tempestiva ed opportuna informazione a Regione Lombardia ed ai soggetti coinvolti.

1.7 Portafoglio digitale operatori CURIT

Per inserire nel Catasto le Dichiarazioni di Avvenuta Manutenzione, gli operatori registrati devono versare il contributo regionale e quello relativo alle Autorità competenti, corrisposto dagli utenti, secondo quanto previsto al punto 18 della Delibera di Giunta Regionale n. XI/3502 del 5 agosto 2020 e s.m.i.

I pagamenti sono effettuati dall'operatore esclusivamente tramite lo strumento del *Portafoglio Digitale*, sul quale sono addebitate, in modo automatico, la quota del contributo regionale e la quota del contributo previsto per le Autorità Competenti, a seguito della registrazione delle singole dichiarazioni.

Il *Portafoglio Digitale* viene identificato attraverso un codice portafoglio univoco a 18 cifre attribuito automaticamente a tutti gli operatori registrati. Ogni operatore può ritrovare il proprio codice nella personale scheda anagrafica presente sul portale web.

L'operatore ricarica il *Portafoglio Digitale* per il credito che gli consente di operare sul Catasto, seguendo le modalità di ricarica attraverso lo strumento PagoPA, riportate sul portale web.

Qualora il soggetto titolare del *Portafoglio Digitale* cessi la propria attività, a seguito di richiesta, può ottenere la restituzione del credito residuo secondo le modalità indicate a cura di ARIA S.p.A. sul portale web.

Sul portale web del Catasto sono riportate, a cura di ARIA S.p.A., le casistiche per le quali poter richiedere uno storno e le relative modalità.

Il contributo raccolto tramite il *Portafoglio Digitale* all'atto della registrazione delle Dichiarazioni di Avvenuta Manutenzione corrisponde alla somma delle quote del contributo regionale e del contributo a favore dell'Autorità Competente, come individuati al punto 18 della Delibera di Giunta Regionale n. XI/3502 del 5 agosto 2020, sulla base della potenza dell'impianto. Il Catasto rilascia la distinta di avvenuto pagamento con indicati i soggetti responsabili degli impianti termici per i quali si è provveduto al pagamento dei contributi dovuti alla Regione e all'Autorità competente.

Nel rispetto dell'applicazione della Delibera di Giunta Regionale sopra citata, gli impianti costituiti esclusivamente da apparecchi alimentati da biomassa legnosa, le pompe di calore, le macchine frigorifere e le sottostazioni di teleriscaldamento, che nelle fattispecie rientrano nell'ambito di applicazione del provvedimento stesso, sono esentati dal pagamento del contributo per le Autorità Competenti e per Regione Lombardia. La presentazione della Dichiarazione di Avvenuta Manutenzione per queste tipologie di impianti avviene in modo analogo alle altre tipologie di impianti, secondo le frequenze stabilite per le operazioni di controllo e manutenzione previste al punto 14 comma 4 della Delibera di Giunta Regionale n. XI/3502 del 5 agosto 2020.

In presenza di impianti termici costituiti da generatori di tipo diverso, il sistema calcola il contributo da corrispondere all'atto della registrazione delle Dichiarazioni di Avvenuta Manutenzione tenendo in considerazione solo gli apparecchi alimentati a combustibili fossili, escludendo in ogni caso eventuali apparecchi alimentati a biomassa legnosa, le pompe di calore, i collettori solari termici, le macchine frigorifere e le sottostazioni di teleriscaldamento. Qualora i generatori a fonte fossile siano più di uno e tutti concorrano a servire lo stesso impianto, il contributo deve essere determinato sulla base della somma delle singole potenze.

Al fine di consentire la piena operatività del Portafoglio Digitale per la raccolta dei contributi di propria competenza, le singole Autorità Competenti sottoscrivono un Accordo con ARIA S.p.A.. L'Accordo non comporta oneri economici per le Parti.

2 Centri Assistenza Impianti Termici (CAIT)

2.1 Requisiti dei CAIT

Come indicato al punto 4 lettera j) della Delibera della Giunta Regionale n. XI/3502 del 5 agosto 2020 e s.m.i., i CAIT sono Centri di informazione per gli operatori del settore e fungono da supporto per la trasmissione telematica della documentazione relativa agli impianti termici censiti all'interno di CURIT.

Affinché i CAIT possano esercitare la propria attività, sia nel caso in cui siano già operanti sulla base del D.D.U.O. n. 6260 del 13 luglio 2012, sia nel caso di nuova attivazione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- disporre di operatori con un'adeguata competenza professionale in relazione alle attività svolte, sia per la trasmissione telematica della documentazione che dell'informazione tecnico-impiantistica agli utenti, conseguita mediante concrete esperienze lavorative o corsi di formazione e/o aggiornamento;
- disporre di autonomia logistica/organizzativa, in particolare di appositi contrassegni di identificazione visibili da terzi nonché di adeguata dotazione mobiliare e strumentale;
- garantire la disponibilità di uffici accessibili al pubblico;
- presentare un documento nel quale siano descritte le procedure e sia affrontato il tema del risk management.

Il soddisfacimento dei suddetti requisiti dovrà essere verificato da ARIA S.p.A., secondo modalità dalla stessa definite e pubblicate sul portale web. A seguito dell'esito positivo della verifica e prima di operare, il soggetto che intende gestire un CAIT deve depositare presso ARIA S.p.A. un documento attestante la stipula di apposita Polizza assicurativa con un istituto assicurativo regolarmente operante finalizzata a garantire il risarcimento di danni diretti e indiretti provocati agli operatori del settore che si avvalgono del loro servizio. La garanzia deve essere rinnovata annualmente per un massimale di copertura di almeno € 100.000,00 (centomila). Il soggetto che intende gestire un CAIT deve depositare presso ARIA S.p.A. un documento attestante la stipula di una Polizza assicurativa, con un istituto assicurativo regolarmente operante, che garantisca il risarcimento di danni diretti e indiretti provocati agli operatori del settore che si avvalgono del loro servizio. La garanzia deve essere rinnovata annualmente per un massimale non inferiore a quanto sopra previsto. I gestori dei CAIT possono avvalersi delle polizze assicurative già in essere per gli altri servizi erogati purché garantiscano la medesima copertura sopra indicata.

Prima della scadenza della copertura assicurativa, il soggetto responsabile del CAIT deve presentare ad ARIA S.p.A. la documentazione attestante il rinnovo della polizza, con le medesime caratteristiche sopra indicate, pena la revoca del riconoscimento come CAIT.

Il mancato rispetto dei requisiti minimi di funzionamento e delle funzioni indicate al successivo punto 2.2 comporta la revoca del riconoscimento del CAIT da parte di ARIA S.p.A.. Le eventuali inadempienze relative all'inserimento dei dati nel CURIT devono essere contestate dall'Autorità Competente direttamente all'operatore del settore, ferma restando la possibilità per quest'ultimo di rivalersi sul CAIT di cui si è avvalso. Le Dichiarazioni di Avvenuta Manutenzione devono essere custodite in modo da garantire la sicurezza materiale delle stesse e ordinate con modalità tali da consentire, a Regione Lombardia, ARIA S.p.A. o alle Autorità Competenti, di acquisire copia degli atti relativi a dichiarazioni presentate, con un preavviso di trenta giorni, anche in formato digitale. La documentazione è tenuta a disposizione di Regione Lombardia, di ARIA S.p.A. e delle Autorità Competenti fino al termine stabilito di validità delle dichiarazioni.

Il responsabile del CAIT si impegna a costituire, aggiornare, mantenere presso le proprie strutture operative i documenti ricevuti, cartacei o in digitale, di cui si è provveduto alla registrazione a Catasto o delle comunicazioni di avvenuta trasmissione informatizzata alle Autorità Competenti, per il periodo temporale delle due successive stagioni termiche. L'archiviazione da parte del CAIT incaricato non esonera il manutentore o Terzo Responsabile alla conservazione della documentazione che deve rispettare le indicazioni di cui al punto 14 comma 10 della Delibera della Giunta Regionale n. XI/3502 del 5 agosto 2020 e renderla disponibile in caso di verifiche anche al CAIT incaricato.

Il personale del CAIT (responsabili, operatori dipendenti e collaboratori) che svolge le attività affidate specificate in precedenza non deve trovarsi in una situazione di conflitto di interesse nell'esercizio delle mansioni svolte.

Il personale deve ritenersi coinvolto in situazioni di conflitto d'interesse qualora si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni:

- titolarità/rappresentanza legale di una azienda del settore che utilizzi il servizio CAIT;
- compartecipazione finanziaria e/o patrimoniale con l'impresa rappresentata che utilizzi il servizio CAIT;
- consanguineità (entro il quarto grado) e affinità (entro il secondo grado) con il richiedente.

2.2 Operatività dei CAIT

I Centri Assistenza svolgono le specifiche attività di:

- verifica e accertamento della completezza delle dichiarazioni secondo quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. XI/3502 del 5 agosto 2020 e s.m.i.;
- organizzazione e registrazione nel Catasto delle informazioni inerenti alle suddette dichiarazioni;
- conservazione ed aggiornamento del fascicolo del fruitore del servizio e della relativa banca dati anagrafica.

Nello svolgimento delle attività affidate, il CAIT deve operare assicurando adeguati livelli di controllo, sicurezza, riservatezza, responsabilità nell'utilizzo dei sistemi informativi, attraverso l'utilizzo di procedure scritte.

In particolare, ogni CAIT, così come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. XI/3502 del 5 agosto 2020 e s.m.i., deve garantire:

- la gestione delle fasi di ricevibilità, ammissibilità amministrativa ed istruttoria delle dichiarazioni presentate da parte del fruitore del servizio, mediante l'utilizzo di apposita check list che verifichi il numero e la tipologia degli allegati consegnati, l'eventuale consegna errata di allegati in fotocopia, la completezza e la leggibilità dei dati, la separazione tra gli allegati con prescrizioni e quelli che ne sono sprovvisti, il rispetto dei tempi di consegna, la corresponsione dei contributi previsti;
- la gestione dell'istruttoria delle dichiarazioni presentate dal fruitore del servizio mediante l'apposizione di timbro CAIT, data di consegna e firma sulla distinta di consegna del manutentore, in caso di consegna in digitale fa fede la data di invio del messaggio e-mail allo specifico indirizzo indicato dal CAIT a cui segue una conferma di ricezione da parte del CAIT con eventuale segnalazione di anomalie per gli allegati non leggibili o incompleti;
- l'acquisizione e la trasmissione delle dichiarazioni per via telematica al Catasto entro 2 mesi a partire dalla fine del mese della consegna da parte del soggetto richiedente il servizio, privilegiando l'inserimento delle dichiarazioni che presentano delle prescrizioni;
- la verifica dei dati inseriti nelle dichiarazioni mediante le specifiche tecniche e le procedure operative fornite dal sistema informativo, con creazione e conservazione delle relative distinte a conclusione delle registrazioni;
- la gestione dell'istruttoria delle assunzioni di responsabilità presentate dal singolo associato o fruitore del servizio, con verifica della completezza dei dati, successiva trasmissione telematica, creazione e stampa di apposita distinta;
- la conservazione delle dichiarazioni in formato cartaceo o digitale, secondo opportune modalità di archiviazione, considerando che i suddetti documenti devono essere conservati per il periodo di validità della dichiarazione stessa;
- l'aggiornamento dell'anagrafica del fruitore di servizio aderente al CAIT, anche mediante la registrazione della taratura annuale degli strumenti per l'analisi di combustione;
- la sottoscrizione del contratto (con mandato esclusivo) rilasciato dal singolo fruitore di servizio al CAIT medesimo, mandato che deve dare espressa abilitazione al trattamento dei dati, esplicitare l'impegno del mandante a rivolgersi al CAIT per assumere informazioni sullo stato delle proprie dichiarazioni, fino a revoca del mandato, ottemperare a quanto previsto dal D.lgs. 196/03 e contenere regolare documentazione attestante l'eventuale proroga del contratto alla sua naturale scadenza;
- l'adeguata archiviazione dei mandati ricordati al punto precedente e la loro custodia presso la propria sede, ai fini della capacità di esibire, dietro richiesta, a Regione Lombardia, ad ARIA S.p.A o alle Autorità Competenti gli stessi mandati, senza possibilità di richiedere alcun onere;
- l'adozione di idonee misure tecniche ed organizzative per la sicurezza dei dati, nel rispetto dell'art. 7, punto 2, lettera f) del D.lgs. 196/03, e la concreta attuazione dei perfezionamenti o delle modifiche richieste da Regione Lombardia per il perseguimento dei fini tutelati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Ogni CAIT deve individuare un responsabile per la corretta esecuzione degli adempimenti affidati.

Ai fini dell'espletamento dei compiti di vigilanza, il responsabile individuato consente l'accesso ai locali del CAIT, ai dati ed alla documentazione acquisita e custodita a tutti i soggetti demandati per eventuali verifiche.

2.3 Provvedimenti a seguito di irregolare esecuzione delle attività assegnate

ARIA S.p.A., per conto di Regione Lombardia, e le Autorità Competenti possono effettuare accertamenti sulla corrispondenza tra i dati contenuti nel sistema informativo e quelli contenuti nella documentazione archiviata dai CAIT.

ARIA S.p.A., anche su segnalazione delle Autorità Competenti, comunica al CAIT eventuali irregolarità riscontrate nell'esecuzione delle attività delegate e richiede la correzione entro un tempo massimo di quindici giorni.

Qualora, in base a controlli effettuati sull'archivio delle dichiarazioni, venga riscontrata la mancata corrispondenza tra i dati del sistema informativo e la documentazione archiviata, per cause imputabili al CAIT e con effetti sulle attività delle Autorità Competenti, ARIA S.p.A. attiva adeguati interventi sostitutivi correttivi e, nei casi più gravi e in caso di irregolarità negli accessi e nell'utilizzo del sistema informativo, ha facoltà di procedere al ritiro dell'autorizzazione per l'accesso al servizio informatizzato rilasciata al CAIT e/o alla disabilitazione senza alcuna preventiva comunicazione ai responsabili di tale comportamento.

3 Termoregolazione e contabilizzazione del calore

Tutti gli impianti a servizio di più unità immobiliari devono essere dotati di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore, salvo nei casi di impianti esistenti in cui sia stata attestata l'impossibilità secondo quanto previsto dal punto 9 della Delibera della Giunta Regionale n. XI/3502 del 5 agosto 2020. Il mancato rispetto del suddetto obbligo, laddove esistente, costituisce mancata conformità alle prescrizioni normative e comporta la decadenza dal ruolo di Terzo Responsabile, come riportato al punto 10 comma 5 della medesima Delibera.

A seguito della installazione di sistemi di contabilizzazione del calore e/o di termoregolazione, è richiesto l'adeguamento del libretto di impianto, di cui all'*Allegato 2*, in particolare delle *Schede 5 e 6*. Tale operazione deve essere effettuata a cura del responsabile dell'impianto, se questi corrisponde al Terzo Responsabile o all'Amministratore di Condominio, e a cura dell'installatore dell'impianto o del sistema di termoregolazione e contabilizzazione negli altri casi. Nel caso sia attestata l'impossibilità tecnica dell'intervento o l'inefficienza dell'installazione rispetto ai risparmi energetici potenziali, le schede di cui sopra devono riportare sinteticamente le motivazioni di impossibilità/inefficienza ed i riferimenti del tecnico abilitato che le ha sottoscritte. La relativa relazione tecnica dettagliata deve essere allegata al libretto di impianto. Nel caso di rifiuto all'installazione da parte di singoli utenti dell'impianto, occorre indicare nelle note della *Scheda 5* del libretto di impianto le unità immobiliari in cui sono stati impediti l'accesso e la relativa installazione dei sistemi di termoregolazione e contabilizzazione. Poiché la comunicazione di installazione dei sistemi di termoregolazione e contabilizzazione avviene tramite l'aggiornamento a CURIT del libretto di impianto, l'*Allegato 4* del D.D.U.O. n. 5027 del 11.6.2014 è abrogato.

La valutazione di inefficienza sotto il profilo dei costi per l'installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione deve essere basata sulla norma UNI 15459 ed eventuali norme o specifiche tecniche rilasciate da Enti normatori successivamente alla pubblicazione del presente decreto.

L'installazione dei sistemi di termoregolazione e contabilizzazione deve essere eseguita in conformità alle norme di buona tecnica, a cura di imprese in possesso dei requisiti previsti dal D.M. 37/08. Tale installazione, se effettuata senza modificare o sostituire componenti del sistema di distribuzione, ma intervenendo solo sui terminali scaldanti con l'installazione di detentori idonei e ripartitori, può avvenire anche senza la preventiva predisposizione del progetto ex art. 5 del DM 37/2008.

Il tecnico che ha effettuato l'installazione deve consegnare al responsabile dell'impianto una relazione descrittiva del sistema di termoregolazione e contabilizzazione installato e le modalità di utilizzo del sistema per i singoli utenti.

Gli edifici costituiti da un'unica o da più unità immobiliari, gestiti ed utilizzati da un unico soggetto, a qualsiasi titolo, serviti da un unico impianto centralizzato, sono esentati dagli obblighi di contabilizzazione del calore. Tale esenzione resta in essere finché sussiste lo stato di fatto e di diritto sopra specificato.

La lettura dei contabilizzatori deve essere effettuata dal responsabile dell'impianto, il quale può affidarla ad un soggetto terzo, mantenendo in ogni caso la responsabilità della corretta gestione del sistema di contabilizzazione.

Il responsabile dell'impianto è tenuto a fornire agli utenti-un prospetto previsionale di tutte le spese, comprensivo dei costi per la lettura dei contabilizzatori ed un prospetto consuntivo. Nel caso di condomini in cui la responsabilità dell'impianto è delegata ad un terzo, i prospetti di cui sopra possono essere forniti agli utenti anche per il tramite dell'Amministratore di condominio. I consuntivi delle spese approvati devono essere conservati per almeno cinque anni. Inoltre, il responsabile è tenuto ad attivarsi per verificare casi di consumi anomali o di malfunzionamento dei sistemi di termoregolazione e contabilizzazione.

Il proprietario della singola unità immobiliare è tenuto ad informare il responsabile dell'impianto, o eventualmente il terzo incaricato, di tutte le modifiche interne alla propria proprietà che coinvolgono l'impianto di distribuzione del calore, come, ad esempio, la sostituzione di singoli caloriferi o lo spostamento degli stessi.

La Delibera della Giunta Regionale n. XI/3502 del 5 agosto 2020, recependo le modifiche apportate al D. Lgs. 102/2014 dal D. Lgs. 73/2020, ha previsto che la suddivisione delle spese complessive tra gli utenti finali debba essere effettuata attribuendo una quota di almeno il 50% agli effettivi prelievi volontari di energia termica. Si precisa che, qualora sia stata adottata in passato la metodologia di suddivisione delle spese prevista dalla UNI 10200, non è necessario modificare il regolamento adottato, a meno che non sia stata avanzata una richiesta di modifica. Tuttavia, le quote di consumi volontari non possono, in ogni caso, essere inferiori al 50%.

L'installazione dei soli sistemi di termoregolazione autonoma e relativa contabilizzazione, senza il coinvolgimento del sistema di generazione, non comporta l'aggiornamento dell'APE, Attestato di Prestazione Energetica, dell'edificio o delle unità immobiliari a cui è riferito.

ARIA S.p.A. è tenuta a pubblicare sul portale web, in apposita sezione, esempi di impianti realizzati ed adeguati, nonché le informazioni esemplificative di interventi realizzati, a vantaggio sia degli operatori che degli utenti finali.

ARIA S.p.A., per conto della Direzione Generale competente di Regione Lombardia, coordina un Tavolo Tecnico che monitora l'applicazione sul territorio delle disposizioni di legge connesse al rispetto degli obblighi di installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore, al quale partecipano le Associazioni degli operatori del settore e le Associazioni di tutela dei consumatori, anche attraverso l'adozione di documentazione, sia tecnica che divulgativa, per agevolare l'applicazione di tale provvedimento.

3.1 Accertamenti in merito alla termoregolazione e contabilizzazione

Le Autorità competenti hanno in carico la funzione di accertare l'applicazione delle disposizioni in merito l'applicazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione per impianti a servizio di più unità immobiliari, come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. XI/3502 del 5 agosto 2020 al punto 19 comma 12. Tale ispezione è volta a verificare:

- l'effettiva installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione ed il relativo riparto delle spese che allochi almeno il 50% ai consumi volontari;
- la presenza di una relazione tecnica o tecnico-economica secondo la metodologia indicata dalla norma UNI 15459, in caso di assenza di dispositivi di termoregolazione e contabilizzazione;
- la data di installazione dei sistemi di cui sopra e della relativa introduzione di un sistema per la suddivisione delle spese di climatizzazione, qualora il condominio intenda avvalersi della deroga di cui all'art. 9, comma 5, lettera d), ultimo periodo del decreto legislativo n. 102 del 4 luglio 2014 e ss.mm.ii..

Per quanto concerne la casistica in cui i sistemi in oggetto siano stati installati, l'ispezione è volta a verificare visivamente l'installazione in almeno il 10% delle unità immobiliari che compongono l'edificio. Qualora l'impianto sia a servizio di più edifici appartenenti al medesimo complesso, occorre che il campione contempli almeno un'unità per ogni edificio. Nei casi di contabilizzazione indiretta deve essere verificata la presenza dei ripartitori, mentre, nei casi di contabilizzazione diretta, deve essere accertata la presenza dei contabilizzatori. Le operazioni di verifica della relazione di ripartizione devono constatare i seguenti indicatori:

- Servizi contabilizzati;
- Metodologia contabilizzazione;
- Misuratori adottati;
- Regolazione;
- Idoneità metodologia rispetto a terminali;
- Prospetto Potenza termica installata u.i.;
- Prospetto millesimale;
- Prospetto fabbisogni;
- Prospetto consumi involontari;
- Prospetto perdite;
- Acquisizione consumo e spese;
- Determinazione consumi e spese volontarie;
- Data dell'ultima rilevazione consumi u.i.;
- Suddivisione per u.i.;
- Data della rilevazione consumi u.i. precedente all'ultima;
- Numero di unità immobiliari verificate;
- Percentuale delle unità immobiliari verificate sul totale delle stesse.

L'ispezione non contempla l'accertamento della corretta suddivisione delle spese, ma deve limitarsi alla verifica dell'effettiva allocazione al consumo volontario di almeno il 50% delle stesse.

Nei casi di presenza di una relazione esimente per motivi tecnici, occorre accertare l'effettiva presenza delle motivazioni indicate nella relazione. Mentre, per le relazioni che evidenziano l'impraticabilità del rispetto dell'obbligo per motivazioni tecnico-economiche, è necessario riprendere quanto indicato dalla norma UNI 15459 e rilevare se la relazione abbia tenuto conto almeno dei seguenti fattori:

- Investimento iniziale;
- Ciclo di vita dei componenti;
- Potenziali risparmi attesi;
- Manutenzione dei diversi componenti;
- Sostituzione e smaltimento componenti in base al ciclo di vita.

I campi contrassegnati con * sul modello proposto sono i minimi obbligatori per valutare che vi sia una suddivisione delle spese rispondente a quanto richiesto dalla normativa.

4 Conduzione degli impianti termici

Il patentino per la conduzione degli impianti termici è obbligatorio per impianti termici costituiti da uno o più focolari, la cui potenza nominale al focolare complessiva sia superiore a 232 kW.

Al fine di costituire un elenco unico regionale completo dei soggetti abilitati alla conduzione di impianti termici in CURIT, le Province sono tenute a predisporre tale elenco secondo le modalità indicate da ARIA S.p.A attraverso il portale web, a cui successivamente l'elenco deve essere inviato. Le informazioni relative ai soggetti che costituiscono l'elenco sono indicate di seguito:

- Provincia che ha emesso il patentino;
- Numero di Patentino;
- Cognome;
- Nome;
- Codice Fiscale;
- Tipo Toponimo;
- Nome Toponimo;
- Civico;
- CAP;
- Città;
- Provincia;
- Telefono;
- Cellulare;
- Fax;
- E-mail;
- Grado Patentino;
- Data rilascio patentino;
- Stato (Attivo/Sospeso/Revocato);
- Note;

Le Province sono tenute ad inviare ad ARIA S.p.A. una comunicazione relativa ai nuovi corsi per conduttori di impianti termici, come già indicato dal Decreto Dirigenziale n. 1861 del 7 marzo 2012. Al fine di implementare ed aggiornare l'elenco dei soggetti abilitati, alla conclusione del percorso formativo, la Provincia deve trasmettere l'elenco dei soggetti che hanno superato con profitto l'esame conclusivo e richiesto il patentino per la conduzione degli impianti termici.

L'aggiornamento dei dati relativi ai singoli conduttori esposti nell'elenco può avvenire attraverso una comunicazione del diretto interessato alla Provincia competente che ha rilasciato il patentino. Successivamente la Provincia comunica ad ARIA S.p.A. le informazioni da sottoporre ad aggiornamento.

5 Ulteriori precisazioni

5.1 Definizione di impianto termico

Rientrano nella definizione di impianto termico civile e, conseguentemente, nell'ambito di applicazione della Delibera della Giunta Regionale n. XI/3502 del 5 agosto 2020 gli impianti destinati alla climatizzazione di ambienti non destinati alla permanenza di

persone ma a garantire le condizioni climatiche necessarie per la produzione di beni e servizi (a titolo di esempio non esaustivo, serre, locali per server). Gli impianti termici sono considerati ad uso produttivo quando anche solo una parte dell'energia termica generata è direttamente utilizzata per la produzione.

5.2 Ristrutturazione di impianto termico

In conformità alla definizione di "ristrutturazione di impianto termico" contenuta nella Delibera della Giunta Regionale n. XI/3502 del 5 agosto 2020, si precisa che tale attività comprende, oltre al rinnovamento sostanziale dei sistemi di produzione e distribuzione, anche interventi sul sistema di emissione. Rientra nella definizione di ristrutturazione di un impianto termico anche l'erogazione di un servizio aggiuntivo da parte di un impianto esistente (ad esempio, quando un impianto destinato alla sola climatizzazione invernale viene integrato con la produzione di acqua calda sanitaria).

5.3 Precisazioni in merito alle procedure di ispezione

Come previsto dal comma 4 punto 19 della Delibera della Giunta Regionale n. XI/3502 del 5 agosto 2020, qualora l'impianto oggetto di ispezione non abbia raggiunto il rendimento minimo previsto al punto 14 della Delibera stessa, il Responsabile dell'impianto è tenuto ad assicurare l'esecuzione degli interventi necessari al ripristino del suddetto rendimento nei termini previsti dall'Autorità competente, che dovrà essere prontamente informata. Nel caso in cui non sia possibile ripristinare il suddetto rendimento, il Responsabile sarà tenuto a sostituire il generatore entro 180 giorni dall'ispezione. Il rifiuto da parte del Responsabile dell'impianto di sottoscrivere il Rapporto di ispezione non inficia il Rapporto stesso, come previsto dal comma 6 punto 19 della Delibera della Giunta Regionale n. XI/3502 del 5 agosto 2020. Tuttavia, l'ispettore è tenuto a riportare nelle note del medesimo rapporto tale volontà del Responsabile e la relativa motivazione.

5.4 Sostituzione di generatori di potenza inferiore a 50 kW

In relazione a quanto previsto al punto 4.10 delle disposizioni allegate al decreto regionale n. 18546 del 18.12.2019, si specifica che la sostituzione di una caldaia con un'altra di diversa tipologia (ad esempio condensazione, multistadio, modulante, tradizionale) non è assimilata ad un cambio di tipologia di generatore; pertanto, nel caso in cui non vi sia un cambio di combustibile e nel caso in cui la potenza termica della nuova caldaia non sia superiore a 50 kW, non è necessario presentare al Comune la relazione tecnica di cui al punto 4.8 delle predette disposizioni. L'esclusione vale anche nel caso in cui la caldaia sia sostituita con una pompa di calore di potenza inferiore o uguale a 15 kW. Rimane l'obbligo di trasmettere al Comune la dichiarazione di conformità di cui al DM 37/2008 e alla Autorità competente in materia di ispezioni sugli impianti termici il rapporto di controllo tecnico e l'aggiornamento del libretto di impianto previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n. XI/3502 del 5 agosto 2020.

5.5 Completamento delle operazioni di manutenzione di un impianto costituito da più generatori

Come indicato al punto 10 comma 14 della Delibera di Giunta Regionale n. XI/3502 del 5 agosto 2020, la manutenzione si intende conclusa al momento in cui tutti i componenti che costituiscono l'impianto sono stati sottoposti a controllo, accertandone la regolare funzionalità. In tali casi, la data di controllo da riportare sui rapporti è quella con cui viene conclusa la manutenzione di tutte le parti dell'impianto. L'eccezione prevista al comma 18 del medesimo punto, ovvero che i generatori di diversa tipologia possono essere sottoposti a manutenzione da operatori differenti, prevede comunque la chiusura della manutenzione per tipologia di generatori. Pertanto, l'attività può intendersi conclusa quanto tutti i generatori appartenenti alla stessa tipologia sono stati sottoposti a manutenzione e la data controllo da riportare sui relativi rapporti sarà quella in cui l'ultimo generatore della tipologia di appartenenza è stato controllato.

5.6 Il Terzo Responsabile

La gestione, l'esercizio, la manutenzione e la responsabilità dell'impianto termico possono essere affidate ad un Terzo che ne abbia idonei requisiti e alle condizioni indicate al punto 10 della Delibera di Giunta Regionale n. XI/3502 del 5 agosto 2020.

A titolo di esempio, nell'*Allegato 6* del presente Decreto, si riporta uno schema tipo per la sottoscrizione di un contratto di nomina di Terzo Responsabile.

5.7 Manutenzione delle sottostazioni di scambio termico

La manutenzione delle sottostazioni di scambio termico può essere effettuata dal gestore dell'impianto di teleriscaldamento (venditore dell'energia) solo qualora incaricato dal responsabile dell'impianto termico o, qualora nominato, dal terzo responsabile.

La Delibera della Giunta Regionale n. XI/3502 del 5 agosto 2020, confermando quanto introdotto dalla dgr 3965/2015, dà la possibilità per i gestori del teleriscaldamento di individuare un soggetto indipendente di loro fiducia a cui affidare le operazioni di manutenzione, al fine di agevolare le esigenze dei suddetti gestori di mantenere un controllo sull'efficienza delle sottostazioni e

dei relativi sistemi di regolazione. L'intervento dovrà essere autorizzato dal responsabile dell'impianto termico o del terzo responsabile, qualora nominato.

Deve essere comunque sempre riconosciuta la possibilità per i gestori degli impianti di teleriscaldamento, anche se non effettuano la manutenzione delle sottostazioni, di accedere alle stesse per verificare l'efficienza dello scambio termico, a beneficio dell'efficienza dell'impianto di teleriscaldamento.

5.8 Impianti contenenti gas fluorurati

Per la gestione degli impianti termici costituiti da apparecchiature contenenti o destinate a contenere gas fluorurati, occorre rispettare quanto disposto dal DPR 146/2018. In particolare, le imprese e le persone fisiche che svolgono attività di installazione, riparazione, manutenzione e smantellamento di apparecchiature contenenti gas fluorurati nonché di ricerca delle perdite e recupero dei gas, oltre al possesso dei requisiti previsti dal D.M. 37/2008 per gli impianti di cui all'art. 1 c. 2 lettera c) e all'abilitazione per l'installazione e la manutenzione straordinaria di impianti a fonte di energia rinnovabile, hanno l'obbligo di iscrizione al Registro telematico nazionale delle persone e delle imprese certificate, con certificazione rilasciata da un organismo di certificazione autorizzato dal Ministero dell'Ambiente.

L'impresa, entro 30 giorni dalla data dell'intervento di installazione delle apparecchiature contenenti gas fluorurati, di primo intervento di controllo delle perdite, di manutenzione o di riparazione di apparecchiature già installate, o di smantellamento delle apparecchiature, deve comunicare alla Banca dati F-Gas, per via telematica, le seguenti informazioni:

- a) numero e data della fattura o dello scontrino di acquisto dell'apparecchiatura;
- b) anagrafica dell'operatore;
- c) data e luogo di installazione/smantellamento;
- d) tipologia di apparecchiatura;
- e) codice univoco di identificazione dell'apparecchiatura;
- f) quantità e tipologia di gas fluorurati a effetto serra presenti ed eventualmente aggiunti durante l'installazione/controllo/manutenzione/riparazione;
- g) nome e indirizzo dell'impianto di riciclaggio o rigenerazione e, ove del caso, il numero di certificato, se le quantità di gas fluorurati a effetto serra installati sono state riciclate o rigenerate;
- h) dati identificativi della persona fisica certificata o dell'impresa certificata che ha effettuato l'installazione/controllo/manutenzione/riparazione/smantellamento;
- i) data e tipologia degli interventi di controllo/manutenzione/riparazione;
- j) quantità e tipologia di gas a effetto serra recuperata durante intervento sull'apparecchiatura;
- k) misure adottate per recuperare e smaltire i gas fluorurati a effetto serra contenuti nell'apparecchiatura durante lo smantellamento;
- l) eventuali osservazioni

Gli operatori, che esclusivamente nel caso specifico sono individuati nei proprietari delle apparecchiature o in coloro che esercitano un controllo analogo su di esse, potranno consultare i dati relativi agli interventi così come inseriti dai soggetti che hanno effettuato la comunicazione nella medesima banca dati F-Gas nell'area ad essi riservata.

5.9 Gestione di un impianto potenzialmente pericoloso

Le operazioni a carico del manutentore nel caso di impianto non idoneo al funzionamento per i casi di rischio grave e di immediato pericolo, sono da effettuarsi nella loro interezza: segnalazione al responsabile dell'impianto delle condizioni di rischio, diffida dall'utilizzo dell'impianto, messa fuori servizio e tempestiva trasmissione all'Amministrazione Comunale del Rapporto di controllo tecnico. Nel Rapporto di controllo tecnico devono essere indicate, alla voce "Prescrizioni", le operazioni necessarie al ripristino delle condizioni di sicurezza. In particolare, nel caso di impianti a gas, le operazioni tecniche e le procedure sono da eseguire secondo quanto previsto dalla norma UNI 10738 "Impianti alimentati a gas, per uso domestico, in esercizio – Linee guida per la verifica dell'idoneità al funzionamento in sicurezza".

5.10 Applicazione dei rendimenti minimi per i generatori di calore

Sulla base dei chiarimenti del Ministero dello Sviluppo Economico attraverso le FAQ sugli impianti termici, la valutazione del rendimento dei generatori di calore è riferita agli impianti destinati alla climatizzazione invernale. Pertanto, i generatori di calore al servizio di impianti termici destinati esclusivamente alla produzione di acqua calda sanitaria e rientranti nell'ambito di applicazione della Delibera della Giunta Regionale n. XI/3502 del 5 agosto 2020, non sono soggetti al rispetto dei rendimenti minimi previsti al punto 14 comma 13 della Delibera medesima. Le misurazioni dei parametri di rendimento dei generatori vanno comunque effettuate in presenza di una norma tecnica che ne indichi procedura e metodologia.

6 Allegati

Tutte le informazioni, dichiarazioni, relazioni, comunicazioni relative all'installazione, all'esercizio, alla manutenzione, al controllo e all'ispezione degli impianti termici, nonché le assunzioni di responsabilità degli stessi, devono essere conformi agli schemi riportati in allegato al presente provvedimento. Poiché la Delibera di Giunta Regionale n. X/3965 del 31 luglio 2015 non è stata abrogata per la parte relativa agli impianti a biomassa legnosa ed in attesa di nuovo e specifico provvedimento, il Rapporto di Controllo 1B mantiene la sua validità e pertanto è integrato nei modelli di seguito allegati.

Allegato 1 – Rapporti di Ispezione

Allegato 2 – Modello “Libretto Impianto Termico”;

Allegato 3 – Modelli Rapporti di Controllo;

Allegato 5 – Modelli di presentazione;

Allegato 6 – Contratto tipo di nomina Terzo Responsabile;

Allegato 7 – Comunicazione di responsabilità per impianti termici;

Allegato 8 – Modello dichiarazione per Amministratori di Condominio;

Allegato 9.1 – Modello per la richiesta di ispezione dell'impianto termico – singola unità immobiliare;

Allegato 9.2 – Modello per la richiesta di ispezione dell'impianto termico – Centralizzato / condominiale;

Allegato 9.3 – Modello per la richiesta di controllo delle temperature;

Allegato 9.4 – Modello per la richiesta di verifica del divieto di climatizzazione di zone vietate;

Allegato 9.5 – Modello per la comunicazione del Subentro del responsabile dell'impianto termico;

Allegato 9.6 – Modello per la comunicazione della Dismissione dell'impianto termico.

Allegato 1 – Rapporti di ispezione

I risultati delle ispezioni e degli accertamenti documentali devono essere riportati sull'apposito rapporto, sul libretto di impianto e registrati nel CURIT, a cura e sotto la responsabilità dell'ispettore incaricato dall'Autorità competente.

In questo allegato sono raggruppati e riportati i modelli di rapporto di ispezione e di accertamento.

Sono previsti i seguenti modelli di rapporto di ispezione:

- rapporto di ispezione per impianti termici a combustione;
- rapporto di ispezione per macchine frigorifere / pompe di calore;
- rapporto di ispezione per impianti di teleriscaldamento;
- rapporto di ispezione per impianti cogenerativi;
- rapporto di accertamento;
- rapporto di ispezione per l'applicazione della contabilizzazione.

Regione Lombardia si riserva la possibilità di modificare i modelli qui presentati, a fronte di pubblicazione di analoghi modelli a livello nazionale, dandone comunicazione sul portale web, a cura di ARIA S.p.A..

Sul medesimo portale web sono pubblicati, a cura di ARIA S.p.A., i manuali di compilazione a beneficio dei diversi soggetti che operano sul Catasto. Alcuni campi potrebbero riportare lievi differenze rispetto ai rapporti presenti digitalmente sul Catasto, che saranno opportunamente segnalati con le necessarie informazioni per la corretta compilazione degli stessi.

Allegato 1A - Rapporto di ispezione per impianti termici a combustione

VERIFICA DELLO STATO DI MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI TERMICI GRUPPI TERMICI - STAGIONE 2 - 2									
Foglio n° 1 di									
1. DATI GENERALI									
a) Catasto impianti/Targa		b) Data ispezione N°		c) Ispettore/estremi qualifica					
d) Dichiarato Si ☐ No ☐		e) N° dichiarazione		f) Data dichiarazione					
g) UBICAZIONE:	Comune			Località					
	Indirizzo			Scala			Piano		
	Dati catastali: Sezione; Foglio; Particella; Subalterno								
h) Delegato:		Cognome e nome		Indirizzo					
i) Responsabile impianto:		Occupante ☐		Terzo responsabile (manutentore) ☐		Proprietario/i ☐		Amministratore ☐	
l) Occupante	Ragione sociale			Ragione sociale					
	Cognome e nome			Cognome e nome					
	Indirizzo			Indirizzo					
	Comune			Comune					
	Telefono			Telefono					
	e-mail/pec			e-mail/pec					
m) T.R. / Manutentore	Ragione sociale			Ragione sociale					
	Cognome e nome			Cognome e nome					
	Indirizzo			Indirizzo					
	Comune			Comune					
	Telefono			Telefono					
	e-mail/pec			e-mail/pec					
2. DESTINAZIONE									
a) Destinazione prevalente dell'immobile		b) Centrale a servizio di:		c) Destinazione d'uso dell'impianto			d) Combustibile		
☐ Residenziale		☐ Singola unità immobiliare		☐ Riscaldamento ambienti			☐ Gas naturale		
☐ Terziario/Artigianale/Industriale		☐ Più unità immobiliari		☐ Produzione di acqua calda sanitaria			☐ GPL		
☐ Edificio pubblico od a uso pubblico		e) Volumetria riscaldata					☐ Gasolio		
☐ Altro		f) Consumi (m³/anno) (kg/anno) (l/anno)					☐ Altro		
3. VERIFICA LOCALE									
a) Installazione interna: locale idoneo		☐ Si ☐ No ☐ NC		b) installazione esterna: generatori idonei			☐ Si ☐ No ☐ NC		
c) Sistema di ventilazione sufficiente		☐ Si ☐ No ☐ NA		d) Sistema evacuazione fumi idonea (esame visivo)			☐ Si ☐ No ☐ NC		
e) Cartellonistica prevista presente		☐ Si ☐ No ☐ NA		f) Mezzi estinzione incendi presenti e revisionati			☐ Si ☐ No ☐ NA		
g) Interruttore generale presente		☐ Si ☐ No ☐ NA		h) Rubinetto intercettazione esterno presente			☐ Si ☐ No ☐ NA		
i) Assenza perdite combustibile (esame visivo)		☐ Si ☐ No ☐ NC		j) Sistema regolazione temp. ambiente funzionante			☐ Si ☐ No ☐ NC		
k) Trattamento dell'acqua	riscaldamento		☐ Non Richiesto ☐ Assente ☐ Filtrazione ☐ Addolcimento		☐ Cond. chimico				
	produzione ACS		☐ Non Richiesto ☐ Assente ☐ Filtrazione ☐ Addolcimento		☐ Cond. chimico				
4. STATO DELLA DOCUMENTAZIONE									
a) Libretto impianto presente		☐ Si ☐ No		b) Libretto di impianto compilato in tutte le parti			☐ Si ☐ No		
c) Dich. di conformità/rispondenza presente		☐ Si ☐ No		d) Libretti uso e manutenzione generatori/impianto presenti			☐ Si ☐ No		
e) C.P.I. presente ove richiesto		☐ Si ☐ No ☐ NA		f) Pratica INAIL (ISPESL) presente ove richiesta			☐ Si ☐ No ☐ NA		
5. INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO ENERGETICO									
a) Check-list		☐ Adozione valvole termostatiche su corpi scaldanti		☐ Isolamento della rete di distribuzione nei locali non riscaldati					
		☐ Introduzione di un sistema di trattamento acqua		☐ Sostituzione sistema regolazione on/off con uno programmabile					
b) Interventi atti a migliorare il rendimento energetico				☐ Non sono stati individuati interventi economicamente convenienti					
				☐ Si allega relazione di dettaglio ☐ Si rimanda a relazione di dettaglio successiva					
				☐ Valutazione non eseguita, motivo:					
c) Stima del dimensionamento dei generatori				☐ Dimensionamento corretto		☐ Dimensionamento non corretto			
				☐ Non controllabile		☐ Si rimanda a relazione di dettaglio successiva			

Foglio n° di		Catasto impianti/Targa		Data della verifica		N°	
6. GENERATORE							
a) Data realizzazione impianto				b) Generatore		N..... di	
c) Data installazione gen.				d) Fluido termovettore		☐ Acqua ☐ Aria ☐ Altro.....	
e) Tipologia gruppo termico		☐ Singolo ☐ Modulare		☐ Tubo o nastro radiante		☐ Generatore ad aria calda	
f) Classificazione		☐ Standard		☐ a bassa temperatura		☐ a gas a condensazione	
g) Costruttore caldaia				j) Costruttore bruciatore			
h) Modello caldaia				k) Modello bruciatore			
i) Matricola caldaia				l) Matricola bruciatore			
m) Dati nominali		Pot. termica al focolare (kW) ; Pot. termica utile (kW) ; Campo di lavoro bruciatore da a (kW)					
n) Dati misurati		Portata di combustibile (m3/h o kg/h) ; Pot. termica al focolare (kW)					
7. MANUTENZIONI							
a) Operazioni di controllo e manutenzione:		Frequenza		Ultima manutenzione prevista effettuata ☐ Sì ☐ No Data:.....			
b) Rapporto di controllo tecnico		Presente ☐ Sì ☐ No		Con: ☐ Osservazioni ☐ Raccomandazioni ☐ Prescrizioni			
8. MISURA DEL RENDIMENTO DI COMBUSTIONE (UNI 10389-1) Strumento: Marca Modello..... Matricola							
a) Modulo termico N. di		b) Bacharach (per combustibili liquidi)		1° misura; 2° misura; 3° misura.....			
c) Valori misurati (media delle tre misure)				d) Valori calcolati			
Temperatura fluido di mandata (°C)				Indice d'aria (n)			
Temperatura aria comburente (°C)				CO nei fumi secchi e senz'aria (ppm)			
Temperatura fumi (°C)				Potenza termica persa al camino Qs (%)			
☐ CO ₂ oppure ☐ O ₂ (%)				Recupero calore di condensazione ET (%)			
CO nei fumi secchi (ppm)				Rendimento di combustione η _{comb} (%)			
e) MISURA DEL TIRAGGIO (UNI 10845) Strumento: Marca..... Modello..... Matricola.....						(Pa)	
9. RISULTATI DELL'ISPEZIONE							
a) Monossido di carbonio nei fumi secchi e senz'aria: (deve essere inferiore o uguale a 1000 ppm = 0,1%)				☐ Regolare ☐ Irregolare			
b) Indice di fumosità - N° di Bacharach: (deve essere: per l'olio combustibile inferiore o uguale a 6 per il gasolio inferiore o uguale a 2)				☐ Regolare ☐ Irregolare			
c) Rendimento di combustione: (il valore deve essere superiore o uguale a %)				☐ Sufficiente ☐ Insufficiente			
				Valore rilevato %		Valore rilevato + 2 %	
d) L'impianto rispetta la normativa? ☐ Sì ☐ No (relativamente la normativa sull'efficienza energetica)				e) L'impianto rispetta quanto previsto ai punti del presente rapporto: ☐ 7.a ☐ 9.a ☐ 9.b ☐ 9.c			
f) L'impianto è pericoloso? ☐ No ☐ Potenzialmente ☐ Immediatamente							
10. OSSERVAZIONI DELL'ISPETTORE							
11. PRESCRIZIONI DELL'ISPETTORE							
b) Codici elenco non conform:;;;;;;;							
12. DICHIARAZIONI DEL RESPONSABILE IMPIANTO							
RESPONSABILE IMPIANTO O SUO DELEGATO PER RICEVUTA				L'ISPETTORE			

Allegato 1B - Rapporto di ispezione per macchine frigorifere / pompe di calore

VERIFICA DELLO STATO DI MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI TERMICI									
GRUPPI FRIGO - STAGIONE 2 - 2									
Foglio n° 1 di									
1. DATI GENERALI									
a) Catasto impianti/Targa			b) Data ispezione N°			c) Ispettore/estremi qualifica			
d) Dichiarato Si ☐ No ☐			e) N° dichiarazione			f) Data dichiarazione			
g) UBICAZIONE:		Comune			Località				
		Indirizzo			Scala			Piano	
Dati catastali: Sezione; Foglio; Particella; Subalterno									
h) Delegato:		Cognome e nome			Indirizzo				
i) Responsabile impianto:		Occupante ☐		Terzo responsabile (manutentore) ☐		Proprietario/i ☐		Amministratore ☐	
l) Occupante	Ragione sociale			Ragione sociale					
	Cognome e nome			Cognome e nome					
	Indirizzo			Indirizzo					
	Comune			Comune					
	Telefono			Telefono					
	e-mail/pec			e-mail/pec					
m) T.R. / Manutentore	Ragione sociale			Ragione sociale					
	Cognome e nome			Cognome e nome					
	Indirizzo			Indirizzo					
	Comune			Comune					
	Telefono			Telefono					
	e-mail/pec			e-mail/pec					
2. DESTINAZIONE									
a) Destinazione prevalente dell'immobile			b) Centrale a servizio di:			c) Destinazione d'uso dell'impianto			d) Trattamento dell'acqua
☐ Residenziale			☐ Singola unità immobiliare			☐ Riscaldamento ambienti			☐ Non richiesto
☐ Terziario/Artigianale/Industriale			☐ Più unità immobiliari			☐ Raffrescamento ambienti			☐ Assente
☐ Edificio pubblico od a uso pubblico			e) Volumetria riscaldata/raffrescata						☐ Filtrazione
☐ Altro			f) Consumi (kWh/anno)						☐ Addolcimento
									☐ Cond. Chimico
3. VERIFICA LOCALE									
a) Locale di installazione idoneo			☐ Si ☐ No ☐ NC			b) Dimensioni aperture di ventilazione adeguate			☐ Si ☐ No ☐ NC
c) Aperture di ventilazione libere da ostruzioni			☐ Si ☐ No ☐ NC			d) Linee elettriche idonee			☐ Si ☐ No ☐ NC
e) Coibentazioni idonee			☐ Si ☐ No ☐ NC						
4. STATO DELLA DOCUMENTAZIONE									
a) Libretto impianto presente			☐ Si ☐ No			b) Libretto di impianto compilato in tutte le parti			☐ Si ☐ No
c) Dich. di conformità/rispondenza presente			☐ Si ☐ No			d) Libretti uso e manutenzione generatori/impianto presenti			☐ Si ☐ No
5. INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO ENERGETICO									
a) Check-list		☐ Adozione generatori a più gradini o a regolazione continua			☐ Adozione di sistemi di regolazione programmabili su più livelli di temperatura				
		☐ Isolamento rete di distribuzione			☐ Isolamento canali di distribuzione				
b) Interventi atti a migliorare il rendimento energetico				☐ Non sono stati individuati interventi economicamente convenienti ☐ Si allega relazione di dettaglio ☐ Si rimanda a relazione di dettaglio successiva ☐ Valutazione non eseguita, motivo:					
c) Stima del dimensionamento del/i generatori				☐ Dimensionamento corretto ☐ Dimensionamento non corretto ☐ Non controllabile ☐ Si rimanda a relazione di dettaglio successiva					

Foglio n° di		Catasto impianti/Targa		Data della verifica N°	
6. GENERATORE					
a) Data realizzazione impianto		b) Generatore		N..... di	
c) Data installazione gen.		d) Fluido termovettore		☐ Acqua ☐ Aria ☐ Altro.....	
e) Tipologia gruppo frigo		f) Costruttore generatore			
☐ Assorbimento per rec. calore		g) Modello generatore			
☐ Assorbimento a fiamma diretta, comb.		h) Matricola generatore			
☐ Ciclo compress. motore elettrico o endotermico		i) N° circuiti			
j) Dati nominali		Pot. frigorifera in raffrescamento(kW) ; Pot. termica in riscaldamento (kW)			
7. MANUTENZIONI					
a) Operazioni di controllo e manutenzione:		Frequenza Ultima manutenzione prevista effettuata ☐ Sì ☐ No Data:.....			
b) Rapporto di controllo tecnico		Presente ☐ Sì ☐ No Con: ☐ Osservazioni ☐ Raccomandazioni ☐ Prescrizioni			
8. MISURAZIONI					
a) Circuito N. di		b) Prova eseguita in modalità		☐ Riscaldamento ☐ Raffrescamento	
c) Valori misurati					
Surriscald. (°C)		Sottoraffredd. (°C)		T condens. (°C)	
T evapor (°C)		T ing. lato est. (°C)		T usc. lato est. (°C)	
T ing. lato utenze (°C)		T usc. lato utenze (°C)			
9. RISULTATI DELL'ISPEZIONE					
a) L'impianto rispetta la normativa?		☐ Sì ☐ No		b) L'impianto rispetta quanto previsto ai punti del presente rapporto:	
(relativamente la normativa sull'efficienza energetica)				☐ 7.a	
c) L'impianto è pericoloso?		☐ No ☐ Potenzialmente		☐ Immediatamente	
10. OSSERVAZIONI DELL'ISPETTORE					
..... 					
11. PRESCRIZIONI DELL'ISPETTORE					
..... 					
Codici elenco non conformità:					
12. DICHIARAZIONI DEL RESPONSABILE IMPIANTO					
..... 					
RESPONSABILE IMPIANTO O SUO DELEGATO PER RICEVUTA			L'ISPETTORE		
.....					

Allegato 1C - Rapporto di ispezione per impianti da teleriscaldamento

VERIFICA DELLO STATO DI MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI TERMICI									
SCAMBIATORI - STAGIONE 2 - 2									
Foglio n° 1 di									
1. DATI GENERALI									
a) Catasto impianti/Targa			b) Data ispezione		N°		c) Ispettore/estremi qualifica		
d) Dichiarato ☐ Sì ☐ No ☐			e) N° dichiarazione		f) Data dichiarazione				
g) UBICAZIONE:			Comune		Località				
			Indirizzo		Scala		Piano		
			Dati catastali: Sezione; Foglio; Particella; Subalterno						
h) Delegato:			Cognome e nome		Indirizzo				
i) Responsabile impianto:			☐ Occupante		☐ Terzo responsabile (manutentore)		☐ Proprietario/i		☐ Amministratore
l) Occupante	Ragione sociale								
	Cognome e nome								
	Indirizzo								
	Comune								
	Telefono								
e-mail/pec									
m) Proprietario	Ragione sociale								
	Cognome e nome								
	Indirizzo								
	Comune								
	Telefono								
e-mail/pec									
n) T.R. / Manutentore	Ragione sociale								
	Cognome e nome								
	Indirizzo								
	Comune								
	Telefono								
e-mail/pec									
2. DESTINAZIONE									
a) Destinazione prevalente dell'immobile			b) Centrale a servizio di:		c) Destinazione d'uso dell'impianto			d) Alimentazione	
☐ Residenziale			☐ Singola unità immobiliare		☐ Riscaldamento ambienti			☐ Acqua calda	
☐ Terziario/Artigianale/Industriale			☐ Più unità immobiliari		☐ Produzione di acqua calda sanitaria			☐ Acqua surriscaldata	
☐ Edificio pubblico od a uso pubblico			e) Volumetria riscaldata					☐ Vapore	
☐ Altro			f) Consumi (kWh/anno)					☐ Altro	
3. VERIFICA LOCALE									
a) Locale installazione idoneo			☐ Sì ☐ No ☐ NC		b) Stato delle coibentazioni idoneo			☐ Sì ☐ No ☐ NC	
c) Linee elettriche idonee			☐ Sì ☐ No ☐ NA		d) Assenza perdite dal circuito idraulico			☐ Sì ☐ No ☐ NC	
e) Trattamento dell'acqua			riscaldamento		☐ Non Richiesto ☐ Assente ☐ Filtrazione ☐ Addolcimento		☐ Cond. chimico		
			produzione ACS		☐ Non Richiesto ☐ Assente ☐ Filtrazione ☐ Addolcimento		☐ Cond. chimico		
4. STATO DELLA DOCUMENTAZIONE									
a) Libretto impianto presente			☐ Sì ☐ No		b) Libretto di impianto compilato in tutte le parti			☐ Sì ☐ No	
c) Dich. di conformità/rispondenza presente			☐ Sì ☐ No		d) Libretti uso e manutenzione generatori/impianto presenti			☐ Sì ☐ No	
f) Pratica INAIL (ISPESL) presente ove richiesta			☐ Sì ☐ No ☐ NA						
5. INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO ENERGETICO									
a) Check-list			☐ Adozione valvole termostatiche su corpi scaldanti		☐ Verifica coerenza tra parametri curva climatica impostati su centralina e valori temp. Amb.				
			☐ Verifica presenza perdite acqua		☐ Installazione adeguato involucro di coibentazione scambiatore				
b) Interventi atti a migliorare il rendimento energetico			☐ Non sono stati individuati interventi economicamente convenienti ☐ Si allega relazione di dettaglio ☐ Si rimanda a relazione di dettaglio successiva ☐ Valutazione non eseguita, motivo:						
c) Stima del dimensionamento del/i generatori			☐ Dimensionamento corretto		☐ Dimensionamento non corretto				
			☐ Non controllabile		☐ Si rimanda a relazione di dettaglio successiva				

Foglio n° di		Catasto impianti/Targa		Data della verifica		N°	
6. GENERATORE							
a) Data realizzazione impianto				b) Scambiatore		N..... di	
c) Data installazione scamb.				d) Fluido termovettore		☐ Acqua ☐ Vapore ☐ Altro...	
e) Costruttore scambiatore				f) Modello scambiatore			
g) Matricola scambiatore				h) Pot. termica nominale (kW)			
7. MANUTENZIONI							
a) Operazioni di controllo e manutenzione:		Frequenza		Ultima manutenzione prevista effettuata ☐ Sì ☐ No Data:.....			
b) Rapporto di controllo tecnico		Presente ☐ Sì ☐ No		Con: ☐ Osservazioni ☐ Raccomandazioni ☐ Prescrizioni			
8. MISURAZIONI - Modulo termico N. di							
a) Valori misurati							
T esterna (°C)				T mandata primario (°C)		T ritorno primario (°C)	
T mandata secondario (°C)				T ritorno secondario (°C)		Pot. termica (kW)	
Portata fluido primario (m3/h)							
9. RISULTATI DELL'ISPEZIONE							
a) Potenza compatibile con i dati di progetto				☐ Sì ☐ No			
b) L'impianto rispetta la normativa? ☐ Sì ☐ No (relativamente la normativa sull'efficienza energetica)				c) L'impianto rispetta quanto previsto ai punti del presente rapporto: ☐ 7.a ☐ 9.a			
c) L'impianto è pericoloso? ☐ No ☐ Potenzialmente ☐ Immediatamente							
10. OSSERVAZIONI DELL'ISPETTORE							
..... 							
11. PRESCRIZIONI DELL'ISPETTORE							
..... 							
Codici elenco non conformità:							
12. DICHIARAZIONI DEL RESPONSABILE IMPIANTO							
..... 							
RESPONSABILE IMPIANTO O SUO DELEGATO PER RICEVUTA				L'ISPETTORE			
.....							

Allegato 1D - Rapporto di ispezione per impianti cogenerativi

VERIFICA DELLO STATO DI MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI TERMICI COGENERATORI - STAGIONE 2 - 2									
Foglio n° 1 di									
1. DATI GENERALI									
a) Catasto impianti/Targa		b) Data ispezione		N°		c) Ispettore/estremi qualifica			
d) Dichiarato Si ☐ No ☐		e) N° dichiarazione		f) Data dichiarazione					
g) UBICAZIONE:		Comune				Località			
		Indirizzo				Scala		Piano	
Dati catastali: Sezione, Foglio, Particella, Subalterno									
h) Delegato :		Cognome e nome		Indirizzo					
i) Responsabile impianto:		Occupante ☐		Terzo responsabile (manutentore) ☐		Proprietario/i ☐		Amministratore ☐	
j) Occupante	Ragione sociale				Ragione sociale				
	Cognome e nome				Cognome e nome				
	Indirizzo				Indirizzo				
	Comune				Comune				
	Telefono				Telefono				
e-mail/pec				e-mail/pec					
l) T.R. / Manutentore	Ragione sociale				Ragione sociale				
	Cognome e nome				Cognome e nome				
	Indirizzo				Indirizzo				
	Comune				Comune				
	Telefono				Telefono				
e-mail/pec				e-mail/pec					
2. DESTINAZIONE									
a) Destinazione prevalente dell'immobile		b) Centrale a servizio di:		c) Destinazione d'uso dell'impianto		d) Combustibile			
☐ Residenziale		☐ Singola unità immobiliare		☐ Riscaldamento ambienti		☐ Gas naturale			
☐ Terziario/Artigianale/Industriale		☐ Più unità immobiliari		☐ Produzione di acqua calda sanitaria		☐ GPL			
☐ Edificio pubblico od a uso pubblico		e) Volumetria riscaldata				☐ Gasolio			
☐ Altro		f) Consumi (m³/anno) (kg/anno) (l/anno)				☐ Altro			
3. VERIFICA LOCALE									
a) Locale installazione idoneo		☐ Si ☐ No ☐ NC		b) Linee elettriche idonee		☐ Si ☐ No ☐ NC			
c) Sistema di ventilazione sufficiente		☐ Si ☐ No ☐ NA		d) Sistema evacuazione fumi idonea (esame visivo)		☐ Si ☐ No ☐ NC			
e) Cartellonistica prevista presente		☐ Si ☐ No ☐ NA		f) Mezzi estinzione incendi presenti e revisionati		☐ Si ☐ No ☐ NA			
g) Assenza perdite combustibile (esame visivo)		☐ Si ☐ No ☐ NC							
h) Trattamento dell'acqua		☐ Non Richiesto		☐ Assente		☐ Filtrazione		☐ Cond. chimico	
4. STATO DELLA DOCUMENTAZIONE									
a) Libretto impianto presente		☐ Si ☐ No		b) Libretto di impianto compilato in tutte le parti		☐ Si ☐ No			
c) Dich. di conformità/rispondenza presente		☐ Si ☐ No		d) Libretti uso e manutenzione generatori/impianto presenti		☐ Si ☐ No			
e) C.P.I. presente ove richiesto		☐ Si ☐ No ☐ NA		f) Pratica INAIL (ISPESL) presente ove richiesta		☐ Si ☐ No ☐ NA			
5. INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO ENERGETICO									
a) Check-list		☐ Adozione valvole termostatiche su corpi scaldanti				☐ Isolamento della rete di distribuzione nei locali non riscaldati			
		☐ Introduzione di un sistema di trattamento acqua				☐ Sostituzione sistema regolazione on/off con uno programmabile			
b) Interventi atti a migliorare il rendimento energetico				☐ Non sono stati individuati interventi economicamente convenienti					
				☐ Si allega relazione di dettaglio ☐ Si rimanda a relazione di dettaglio successiva					
				☐ Valutazione non eseguita, motivo:					
c) Stima del dimensionamento dei/i generatori				☐ Dimensionamento corretto		☐ Dimensionamento non corretto			
				☐ Non controllabile		☐ Si rimanda a relazione di dettaglio successiva			

Foglio n° di		Catasto impianti/Targa		Data della verifica N°	
6. GENERATORE					
a) Data realizzazione impianto		b) Data installazione cogen.		N..... di	
c) Cogeneratore		d) Fluido termovettore		☐ Acqua ☐ Aria ☐ Altro.....	
e) Costruttore		f) Pot. el. nom. morsetti (kW)			
g) Modello		h) Pot. ass. con il combustibile (kW)			
i) Matricola		j) Pot. termica nominale (kW)			
		k) Pot. term. a piena potenza con by-pass fumi aperto (kW)			
7. MANUTENZIONI					
a) Operazioni di controllo e manutenzione:		Frequenza Ultima manutenzione prevista effettuata ☐ Sì ☐ No Data:.....			
b) Rapporto di controllo tecnico		Presente ☐ Sì ☐ No Con: ☐ Osservazioni ☐ Raccomandazioni ☐ Prescrizioni			
8. MISURAZIONI - Modulo cogen N. di					
a) Valori misurati					
T aria comburente (°C)		T acqua in uscita (°C)		T acqua in ingresso (°C)	
T acqua motore (solo m.c.i.) (°C)		T fumi a valle scamb. (°C)		T fumi a monte scamb. (°C)	
Pot. ai morsetti generatore (kW)					
9. RISULTATI DELL'ISPEZIONE					
a) L'impianto rispetta la normativa? ☐ Sì ☐ No (relativamente la normativa sull'efficienza energetica)		b) L'impianto rispetta quanto previsto ai punti del presente rapporto: ☐ 7.a			
c) L'impianto è pericoloso? ☐ No ☐ Potenzialmente ☐ Immediatamente					
10. OSSERVAZIONI DELL'ISPETTORE					
..... 					
11. PRESCRIZIONI DELL'ISPETTORE					
..... 					
Codici elenco non conformità:;;;;;;					
12. DICHIARAZIONI DEL RESPONSABILE IMPIANTO					
..... 					
RESPONSABILE IMPIANTO O SUO DELEGATO PER RICEVUTA			L'ISPETTORE		
.....					

Allegato 1E - Rapporto di accertamento

ACCERTAMENTO DOCUMENTALE SUGLI IMPIANTI TERMICI									
STAGIONE 2__ - 2__									
Foglio n° 1 di									
1. DATI GENERALI									
a) Catasto impianti/Targa		b) Data accertamento ... N°		c) Ispettore/estremi qualifica					
d) Dichiarato ☐ Sì ☐ No		e) N° dichiarazione		f) Data dichiarazione					
g) UBICAZIONE		Comune			Località		Piano		
		Indirizzo			Scala				
		Dati catastali: Sezione Foglio Particella Subalterno							
h) Delegato :		Cognome e nome			Indirizzo				
i) Responsabile impianto:		Occupante ☐		Terzo responsabile (manutentore) ☐		Proprietario/i ☐		Amministratore ☐	
l) Occupante	Ragione sociale			Ragione sociale					
	Cognome e nome			Cognome e nome					
	Indirizzo			Indirizzo					
	Comune			Comune					
	Telefono			Telefono					
			e-mail/pec			e-mail/pec			
m) T.R. / Manutentore	Ragione sociale			Ragione sociale					
	Cognome e nome			Cognome e nome					
	Indirizzo			Indirizzo					
	Comune			Comune					
	Telefono			Telefono					
			e-mail/pec			e-mail/pec			
2. DESTINAZIONE									
a) Destinazione prevalente dell'immobile		b) Impianto a servizio di:		c) Destinazione d'uso dell'impianto			d) Combustibile		
☐ Residenziale		☐ Singola unità immobiliare		☐ Climatizzazione invernale ☐ Produzione ACS			☐ Gas naturale		
☐ Terziario/Artigianale/Industriale		☐ Più unità immobiliari		☐ Climatizzazione estiva ☐ Altro			☐ GPL		
☐ Edificio pubblico od a uso pubblico		e) Volumetria climatizzata					☐ Gasolio		
☐ Altro		f) Consumi (m ³ /anno) (kg/anno) (l/anno)					☐ Altro		
3. STATO DELLA DOCUMENTAZIONE									
a) Libretto impianto presente		☐ Sì ☐ No		b) Libretto di impianto compilato in tutte le parti			☐ Sì ☐ No		
c) Dich. di conformità/rispondenza presente		☐ Sì ☐ No		d) Libretti uso e manutenzione generatori/impianto presenti			☐ Sì ☐ No		
e) C.P.I. presente ove richiesto		☐ Sì ☐ No ☐ NA		f) Pratica INAIL (ISPESL) presente ove richiesta			☐ Sì ☐ No ☐ NA		
g) Relazione tecnica termoregolazione e contabilizzazione presente		☐ Sì ☐ No ☐ NA							
4. SISTEMI DI REGOLAZIONE E CONTROLLO (impianti centralizzati)									
a) Termoregolazione		☐ Sì ☐ No		b) Contabilizzazione riscaldamento			☐ Sì ☐ No		
c) Contabilizzazione ACS		☐ Sì ☐ No		d) Tipologia contabilizzazione riscaldamento			☐ diretta ☐ indiretta		
e) Tutte unità immobiliari dotate di sistema di termoregolazione e contabilizzazione per riscaldamento		☐ Sì ☐ No		f) Tutte unità immobiliari dotate di sistema di termoregolazione e contabilizzazione per ACS			☐ Sì ☐ No		
g) Note termoregolazione e contabilizzazione									
5. MANUTENZIONI									
a) Operazioni di controllo e manutenzione:		Frequenza		Ultima manutenzione prevista effettuata		☐ Sì ☐ No Data:			
b) Rapporto di controllo tecnico		Presente ☐ Sì ☐ No		Con ☐ Osservazioni ☐ Raccomandazioni ☐ Prescrizioni					
6. RISULTATI DELL'ACCERTAMENTO									
a) La documentazione impianto è completa?		☐ Sì ☐ No		b) L'impianto rispetta quanto previsto ai punti del presente rapporto: ☐ 5.a					
7. OSSERVAZIONI/PRESCRIZIONI DELL'ISPETTORE									
.....									
.....									
.....									
Codici elenco non conformità									
8. DICHIARAZIONI DEL RESPONSABILE IMPIANTO									
.....									
.....									
.....									

L'ISPETTORE

.....

Allegato 1F - Rapporto di ispezione per l'applicazione della contabilizzazione

PROSPETTO DI VALUTAZIONE PER LL'APPLICAZIONE DELLA CONTABILIZZAZIONE									
STAGIONE 2__ - 2__									
Foglio n° 1 di									
1. DATI GENERALI									
a) Catasto impianti/Targa b) Data accertamento ... N° c) Ispettore/estremi qualifica									
d) Dichiarato Si ☐ No ☐ e) N° dichiarazione f) Data dichiarazione									
g) UBICAZIONE:		Comune			Località				
		Indirizzo			Scala		Piano		
		Dati catastali: Sezione; Foglio.....; Particella.....; Subalterno							
h) Delegato :		Cognome e nome			Indirizzo				
i) Responsabile impianto:		Occupante ☐		Terzo responsabile (manutentore) ☐		Proprietario/i ☐		Amministratore ☐	
j) Occupante	Ragione sociale			k) Proprietario	Ragione sociale				
	Cognome e nome				Cognome e nome				
	Indirizzo				Indirizzo				
	Comune				Comune				
	Telefono				Telefono				
e-mail/pec			e-mail/pec						
l) T.R. /Manutentore	Ragione sociale			m) Amministratore	Ragione sociale				
	Cognome e nome				Cognome e nome				
	Indirizzo				Indirizzo				
	Comune				Comune				
	Telefono				Telefono				
e-mail/pec			e-mail/pec						
2. DESCRIZIONE									
a) Tipologia terminali scaldanti:				☐ Radiatori ☐ Termocnvettori ☐ Ventilconvettori ☐ Pannelli radianti					
				☐ Bocchette ☐ Strisce radianti ☐ Travi fredde ☐ Altro					
b) N. unità immobiliari servite dall'impianto*:				c) Contabilizzazione applicabile:				☐ Si ☐ No	
3. ESEZIONE DALLA CONTABILIZZAZIONE E TERMOREGOLAZIONE									
a) Motivazione:									
b) Relazione esimente presente: ☐ Si ☐ No									
c) Metodologia adottata pere suddivisione consumi:									
4. APPLICAZIONE DELLA CONTABILIZZAZIONE E TERMOREGOLAZIONE									
a) E' stata applicata una norma specifica per la contabilizzazione ☐ Si ☐ No (Riferimento norma in caso di risposta "Si":									
b) Servizi contabilizzati: ☐ Riscaldamento ☐ ACS				c) Tipologia contabilizzazione riscaldamento ☐ diretta ☐ indiretta					
d) Misuratori idonei alla metodologia adottata ☐ Si ☐ No				e) Regolazione ☐ Termostato/Cronotermostato ☐ Valvole termostatiche					
f) Metodologia adottata idonea rispetto ai terminali ☐ Si ☐ No				g) Prospetto potenza termica installata presso le unità immobiliari ☐ Si ☐ No					
h) Prospetto millesimale ☐ Si ☐ No				i) Prospetto fabbisogni ☐ Si ☐ No					
j) Prospetto consumi involontari ☐ Si ☐ No				k) Prospetto perdite ☐ Si ☐ No					
l) Acquisizione importi consumi e spese ☐ Si ☐ No				m) Determinazione consumi e spese volontarie ☐ Si ☐ No					
n) Determinazione consumi e spese involontarie ☐ Si ☐ No				o) Suddivisione per unità immobiliari ☐ Si ☐ No					
p) Data ultima rilevazione consumi presso u.i.				q) Data rilevazione consumi presso u.i. precedente l'ultima					
r) N. unità immobiliari verificate				s) Percentuale unità immobiliari verificate sul totale					
t) L'ultimo prospetto di riparto delle spese prevede almeno il 50% attribuito alla quota volontaria?				☐ Si ☐ No					
5. RISULTATI DELL'ISPEZIONE									
a) Esito dell'ispezione ☐ Positivo ☐ Negativo									
6. OSSERVAZIONI/PRESCRIZIONI DELL'ISPEITTORE									
.....									
.....									
.....									
.....									
.....									
Codici elenco non conformità									
7. DICHIARAZIONI DEL RESPONSABILE IMPIANTO									
.....									
.....									
.....									
.....									
.....									

RESPONSABILE IMPIANTO O SUO DELEGATO PER RICEVUTA

L'ISPETTORE

Allegato 2 – Modello di Libretto di impianto

Il modello elaborato contiene tutte le informazioni previste dagli allegati al DM 10 febbraio 2014, alle quali sono state aggiunte informazioni che Regione Lombardia ritiene fondamentali rispetto ai propri sistemi informativi.

Il modello qui riportato è in vigore dal 1° agosto 2014.

Il manutentore, all'atto della prima manutenzione successiva alla data di entrata in vigore, è tenuto a compilare il nuovo libretto di impianto, a cui deve essere allegato il vecchio libretto.

Il libretto deve essere aggiornato ad ogni manutenzione relativamente alle sezioni 11, 12 e 14. Il manutentore garantisce la corrispondenza tra quanto riportato sul libretto di impianto e quanto presente nel rapporto di prova e sul catasto CURIT.

Di seguito si riporta il modello di nuovo libretto di impianto organizzato in schede come da elenco:

- Libretto di impianto, costituito dalle seguenti sezioni:
 1. Scheda identificativa dell'impianto;
 2. Trattamento acqua;
 3. Nomina del terzo responsabile dell'impianto termico;
 4. Generatori;
 5. Sistemi di regolazione e di contabilizzazione;
 6. Sistema di distribuzione;
 7. Sistema di emissione;
 8. Sistema di accumulo;
 9. Altri componenti dell'impianto;
 10. Impianto di Ventilazione meccanica controllata;
 11. Risultati della prima verifica e delle verifiche periodiche;
 12. Interventi di controllo di efficienza energetica;
 13. Risultati delle ispezioni effettuate dall'autorità competente;
 14. Registrazione dei consumi nei vari esercizi.

Sul portale web sono pubblicati, a cura di ARIA S.p.A., i manuali di compilazione a beneficio dei diversi soggetti che operano sul Catasto.

TARGA IMPIANTO: _____

1. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPIANTO

1.1 TIPOLOGIA INTERVENTO

in data _____
☐ Nuova installazione ☐ Ristrutturazione ☐ Sostituzione del generatore ☐ Compilazione libretto impianto esistente

1.2 UBICAZIONE E DESTINAZIONE DELL'EDIFICIO

Indirizzo _____ N. _____ Palazzo _____ Scala _____ Piano _____ Interno _____
Comune _____ Provincia _____
Catasto: Sezione _____ Foglio _____ Particella _____ Subalterno _____

☐ Singola unità immobiliare Categoria: ☐ E.1 ☐ E.2 ☐ E.3 ☐ E.4 ☐ E.5 ☐ E.6 ☐ E.7 ☐ E.8
Volume lordo riscaldato: _____ (m³) Attestato di Prestazione Energetica _____
Volume lordo raffrescato: _____ (m³) Punto di Riconsegna Combustibile (PDR) _____
Punto di Riconsegna Energia Elettrica (POD) _____

1.3 IMPIANTO TERMICO DESTINATO A SODDISFARE I SEGUENTI SERVIZI

☐ Produzione di acqua calda sanitaria (acs) Potenza utile _____ (kW)
☐ Climatizzazione invernale Potenza utile _____ (kW)
☐ Climatizzazione estiva Potenza utile _____ (kW)
☐ Altro _____

1.4 TIPOLOGIA FLUIDO VETTORE

☐ Acqua ☐ Aria ☐ Altro _____

1.5 INDIVIDUAZIONE DELLA TIPOLOGIA DEI GENERATORI

☐ Generatore a combustione ☐ Pompa di calore ☐ Macchina frigorifera
☐ Teleriscaldamento ☐ Teleraffrescamento ☐ Cogenerazione / trigenerazione
☐ Altro _____

Eventuale integrazione con:
☐ Pannelli solari termici: superficie totale lorda _____ (m²)
☐ Altro _____ Potenza utile _____ (kW)
Per: ☐ Climatizzazione invernale ☐ Climatizzazione estiva ☐ Produzione acs ☐ _____

1.6 RESPONSABILE DELL'IMPIANTO

Cognome _____ Nome _____ CF _____
Ragione Sociale _____ P.IVA _____

Firma del responsabile
(Legale Rappresentante in caso di persona giuridica)

TARGA IMPIANTO: _____

2. TRATTAMENTO ACQUA

2.1 CONTENUTO D'ACQUA DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE (m³)

2.2 DUREZZA TOTALE DELL'ACQUA (°f)

2.3 TRATTAMENTO DELL'ACQUA DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE (Rif. UNI 8065):

☐ Assente

☐ Filtrazione

☐ Addolcimento:
durezza totale acqua impianto (°f)

☐ Condizionamento chimico

Protezione dal gelo:

☐ Assente

☐ Glicole etilenico
concentrazione glicole nel fluido termovettore (%) (pH)

☐ Glicole propilenico
concentrazione glicole nel fluido termovettore (%) (pH)

2.4 TRATTAMENTO DELL'ACQUA CALDA SANITARIA (Rif. UNI 8065):

☐ Assente

☐ Filtrazione

☐ Addolcimento:
durezza totale uscita addolcitore (°f)

☐ Condizionamento chimico

2.5 TRATTAMENTO DELL'ACQUA DI RAFFREDDAMENTO DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE ESTIVA:

☐ Assente

Tipologia circuito di raffreddamento:

☐ senza recupero

☐ a recupero parziale

☐ a recupero totale

Origine acqua di alimento:

☐ acquedotto

☐ pozzo

☐ acqua superficiale

Trattamenti acqua esistenti:

☐ Filtrazione

☐ filtrazione di sicurezza

☐ filtrazione a masse

☐ altro

☐ nessun trattamento

☐ Trattamento acqua

☐ addolcimento

☐ osmosi inversa

☐ demineralizzazione

☐ altro

☐ nessun trattamento

☐ Condizionamento chimico

☐ a prevalente azione antincrostante

☐ a prevalente azione anticorrosiva

☐ azione antincrostante e anticorrosiva

☐ biocida

☐ altro

☐ nessun trattamento

Gestione torre raffreddamento:

☐ Presenza sistema spurgo automatico (per circuiti a recupero parziale)

Conducibilità acqua in ingresso (µS/cm)

Temperatura valore conducibilità inizio spurgo (µS/cm)

TARGA IMPIANTO: _____

3. NOMINA DEL TERZO RESPONSABILE DELL'IMPIANTO TERMICO

il sottoscritto
COGNOME NOME CF
RAGIONE SOCIALE PIVA
responsabile dell'impianto in qualità di ☐ proprietario ☐ amministratore
affida la responsabilità dell'impianto termico alla ditta
RAGIONE SOCIALE CCIAA
Riferimento: contratto allegato, valido dal al
Firma del proprietario / amministratore
Firma del terzo responsabile

il sottoscritto
COGNOME NOME CF
RAGIONE SOCIALE PIVA
responsabile dell'impianto in qualità di ☐ proprietario ☐ amministratore
affida la responsabilità dell'impianto termico alla ditta
RAGIONE SOCIALE CCIAA
Riferimento: contratto allegato, valido dal al
Firma del proprietario / amministratore
Firma del terzo responsabile

il sottoscritto
COGNOME NOME CF
RAGIONE SOCIALE PIVA
responsabile dell'impianto in qualità di ☐ proprietario ☐ amministratore
affida la responsabilità dell'impianto termico alla ditta
RAGIONE SOCIALE CCIAA
Riferimento: contratto allegato, valido dal al
Firma del proprietario / amministratore
Firma del terzo responsabile

il sottoscritto
COGNOME NOME CF
RAGIONE SOCIALE PIVA
responsabile dell'impianto in qualità di ☐ proprietario ☐ amministratore
affida la responsabilità dell'impianto termico alla ditta
RAGIONE SOCIALE CCIAA
Riferimento: contratto allegato, valido dal al
Firma del proprietario / amministratore
Firma del terzo responsabile

TARGA IMPIANTO: _____

4. GENERATORI

4.1 GRUPPI TERMICI O CALDAIE

Gruppo Termico GT	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	
Combustibile	Fluido Termovettore
Potenza termica utile nominale Pn max (kW)	Rendimento termico utile a Pn max (%)
☐ Gruppo termico singolo	☐ Gruppo termico modulare con n° analisi fumi previste
☐ Tubo / nastro radiante	☐ Generatore d'aria calda
☐ Tradizionale	☐ A condensazione
☐ Acqua calda sanitaria	☐ Altro
☐ Climatizzazione invernale	☐ Climatizzazione estiva
☐ Climatizzazione invernale	☐ Altro

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	
Combustibile	Fluido Termovettore
Potenza termica utile nominale Pn max (kW)	Rendimento termico utile a Pn max (%)
☐ Gruppo termico singolo	☐ Gruppo termico modulare con n° analisi fumi previste
☐ Tubo / nastro radiante	☐ Generatore d'aria calda
☐ Tradizionale	☐ A condensazione
☐ Acqua calda sanitaria	☐ Altro
☐ Climatizzazione invernale	☐ Climatizzazione estiva
☐ Climatizzazione invernale	☐ Altro

TARGA IMPIANTO: _____

4. GENERATORI

4.2 BRUCIATORI (se non incorporati nel gruppo termico)

Bruciatore BR	Collegato al Gruppo Termico GT	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce
Data di installazione Fabbricante Matricola..... Tipologia Portata termica max nominale (kW) Data di dismissione Modello Combustibile Portata termica min nominale (kW)		

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione Fabbricante Matricola..... Tipologia Portata termica max nominale (kW) Data di dismissione Modello Combustibile Portata termica min nominale (kW)	
Data di installazione Fabbricante Matricola..... Tipologia Portata termica max nominale (kW) Data di dismissione Modello Combustibile Portata termica min nominale (kW)	
Data di installazione Fabbricante Matricola..... Tipologia Portata termica max nominale (kW) Data di dismissione Modello Combustibile Portata termica min nominale (kW)	
Data di installazione Fabbricante Matricola..... Tipologia Portata termica max nominale (kW) Data di dismissione Modello Combustibile Portata termica min nominale (kW)	

TARGA IMPIANTO: _____

4. GENERATORI

4.3 RECUPERATORI / CONDENSATORI LATO FUMI (se non incorporati nel gruppo termico)

Recuperatore / Condensatore RC	Collegato al Gruppo Termico GT	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce
Data di installazione Fabbricante Matricola..... Data di dismissione Modello Potenza termica nominale totale (kW)		
SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE		
Data di installazione Fabbricante Matricola..... Data di dismissione Modello Potenza termica nominale totale (kW)		
Data di installazione Fabbricante Matricola..... Data di dismissione Modello Potenza termica nominale totale (kW)		
Data di installazione Fabbricante Matricola..... Data di dismissione Modello Potenza termica nominale totale (kW)		
Data di installazione Fabbricante Matricola..... Data di dismissione Modello Potenza termica nominale totale (kW)		
Data di installazione Fabbricante Matricola..... Data di dismissione Modello Potenza termica nominale totale (kW)		
Data di installazione Fabbricante Matricola..... Data di dismissione Modello Potenza termica nominale totale (kW)		

TARGA IMPIANTO:

4. GENERATORI

4.4 MACCHINE FRIGORIFERE / POMPE DI CALORE

Gruppo Frigo / Pompa di calore GF	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce	
Data di installazione Fabbricante Matricola Fluido frigorigeno ☐ Ad assorbimento per recupero di calore ☐ Ad assorbimento a fiamma diretta con combustibile ☐ A ciclo di compressione con motore elettrico ☐ A ciclo di compressione con motore endotermico con combustibile circuiti n°	Data di dismissione Modello Sorgente lato esterno: ☐ Aria ☐ Acqua ☐ Terreno Fluido lato utenze: ☐ Aria ☐ Acqua ☐ Salamoia	
Codice pratica Registro Sonde Geotermiche		
☐ Acqua calda sanitaria ☐ Climatizzazione invernale ☐ Climatizzazione estiva ☐ Altro		
Raffrescamento: EER (o GUE)	Potenza frigorifera nominale (kW)	Potenza assorbita nominale (kW)
Riscaldamento: COP (o η)	Potenza termica nominale (kW)	Potenza assorbita nominale (kW)

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE			
Data di installazione Fabbricante Matricola Fluido frigorifero ☐ Ad assorbimento per recupero di calore ☐ Ad assorbimento a fiamma diretta con combustibile ☐ A ciclo di compressione con motore elettrico ☐ A ciclo di compressione con motore endotermico con combustibile circuiti n° Codice pratica Registro Sonde Geotermiche	Data di dismissione Modello Sorgente lato esterno: ☐ Aria ☐ Acqua ☐ Terreno Fluido lato utenze: ☐ Aria ☐ Acqua ☐ Salamoia ☐ Acquacalda sanitaria ☐ Climatizzazione invernale ☐ Climatizzazione estiva ☐ Altro Raffrescamento: EER (o GUE) Potenza frigorifera nominale (kW) Potenza assorbita nominale (kW) Riscaldamento: COP (o η) Potenza termica nominale (kW) Potenza assorbita nominale (kW)		
Data di installazione Fabbricante Matricola Fluido frigorifero ☐ Ad assorbimento per recupero di calore ☐ Ad assorbimento a fiamma diretta con combustibile ☐ A ciclo di compressione con motore elettrico ☐ A ciclo di compressione con motore endotermico con combustibile circuiti n° Codice pratica Registro Sonde Geotermiche	Data di dismissione Modello Sorgente lato esterno: ☐ Aria ☐ Acqua ☐ Terreno Fluido lato utenze: ☐ Aria ☐ Acqua ☐ Salamoia ☐ Acquacalda sanitaria ☐ Climatizzazione invernale ☐ Climatizzazione estiva ☐ Altro Raffrescamento: EER (o GUE) Potenza frigorifera nominale (kW) Potenza assorbita nominale (kW) Riscaldamento: COP (o η) Potenza termica nominale (kW) Potenza assorbita nominale (kW)		

TARGA IMPIANTO: _____

4. GENERATORI

4.5 SCAMBIATORI DI CALORE DELLA SOTTOSTAZIONE DI TELERISCALDAMENTO / TELERAFFRESCAMENTO

Scambiatore SC	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	Potenza termica nominale totale (kW)
☐ Acqua calda sanitaria	☐ Climatizzazione invernale
☐ Climatizzazione estiva	☐ Altro

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	Potenza termica nominale totale (kW)
☐ Acqua calda sanitaria	☐ Climatizzazione invernale
☐ Climatizzazione estiva	☐ Altro
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	Potenza termica nominale totale (kW)
☐ Acqua calda sanitaria	☐ Climatizzazione invernale
☐ Climatizzazione estiva	☐ Altro
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	Potenza termica nominale totale (kW)
☐ Acqua calda sanitaria	☐ Climatizzazione invernale
☐ Climatizzazione estiva	☐ Altro
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	Potenza termica nominale totale (kW)
☐ Acqua calda sanitaria	☐ Climatizzazione invernale
☐ Climatizzazione estiva	☐ Altro

TARGA IMPIANTO: _____

4. GENERATORI

4.6 COGENERATORI / TRIGENERATORI

Cogeneratore / Trigeneratore CG	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	
Tipologia	Alimentazione
Potenza termica nominale (massimo recupero) (kW)	
Potenza elettrica nominale ai morsetti del generatore(kW)	
Dati di targa min / max	min / max
Temperatura acqua in uscita (°C) /	Temperatura fumi a valle dello scambiatore (°C) /
Temperatura acqua in ingresso (°C) /	Temperatura fumi a monte dello scambiatore (°C) /
Temperatura acqua motore (solo m.c.i.) (°C) /	Emissioni di monossido di carbonio CO (mg/Nm³ riportati al 5% di O₂ nei fumi) /
☐ Acqua calda sanitaria	☐ Climatizzazione invernale
☐ Climatizzazione estiva	☐ Altro

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	
Tipologia	Alimentazione
Potenza termica nominale (massimo recupero) (kW)	
Potenza elettrica nominale ai morsetti del generatore(kW)	
Dati di targa min / max	min / max
Temperatura acqua in uscita (°C) /	Temperatura fumi a valle dello scambiatore (°C) /
Temperatura acqua in ingresso (°C) /	Temperatura fumi a monte dello scambiatore (°C) /
Temperatura acqua motore (solo m.c.i.) (°C) /	Emissioni di monossido di carbonio CO (mg/Nm³ riportati al 5% di O₂ nei fumi) /
☐ Acqua calda sanitaria	☐ Climatizzazione invernale
☐ Climatizzazione estiva	☐ Altro
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	
Tipologia	Alimentazione
Potenza termica nominale (massimo recupero) (kW)	
Potenza elettrica nominale ai morsetti del generatore(kW)	
Dati di targa min / max	min / max
Temperatura acqua in uscita (°C) /	Temperatura fumi a valle dello scambiatore (°C) /
Temperatura acqua in ingresso (°C) /	Temperatura fumi a monte dello scambiatore (°C) /
Temperatura acqua motore (solo m.c.i.) (°C) /	Emissioni di monossido di carbonio CO (mg/Nm³ riportati al 5% di O₂ nei fumi) /
☐ Acqua calda sanitaria	☐ Climatizzazione invernale
☐ Climatizzazione estiva	☐ Altro

TARGA IMPIANTO: _____

4. GENERATORI

4.7 CAMPI SOLARI TERMICI

Campo Solare CS	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce
Data di installazione	Tipologia
Fabbricante	Modello
Collettori (n°)	Superficie totale di apertura (m²)
☐ Acqua calda sanitaria ☐ Climatizzazione invernale	☐ Climatizzazione estiva ☐ Altro

VARIATIONE DEL CAMPO SOLARE TERMICO	
Data di installazione	Tipologia
Fabbricante	Modello
Collettori (n°)	Superficie totale di apertura (m²)
☐ Acqua calda sanitaria ☐ Climatizzazione invernale	☐ Climatizzazione estiva ☐ Altro
Data di installazione	Tipologia
Fabbricante	Modello
Collettori (n°)	Superficie totale di apertura (m²)
☐ Acqua calda sanitaria ☐ Climatizzazione invernale	☐ Climatizzazione estiva ☐ Altro
Data di installazione	Tipologia
Fabbricante	Modello
Collettori (n°)	Superficie totale di apertura (m²)
☐ Acqua calda sanitaria ☐ Climatizzazione invernale	☐ Climatizzazione estiva ☐ Altro
Data di installazione	Tipologia
Fabbricante	Modello
Collettori (n°)	Superficie totale di apertura (m²)
☐ Acqua calda sanitaria ☐ Climatizzazione invernale	☐ Climatizzazione estiva ☐ Altro

TARGA IMPIANTO: _____

4. GENERATORI

4.8 ALTRI GENERATORI

Altro Generatore AG	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce
------------------------------	---

Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	
Tipologia	Potenza utile (kW)
☐ Acqua calda sanitaria	☐ Climatizzazione invernale
☐ Climatizzazione estiva	☐ Altro

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
-----------------------------	--

Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	
Tipologia	Potenza utile (kW)
☐ Acqua calda sanitaria	☐ Climatizzazione invernale
☐ Climatizzazione estiva	☐ Altro

Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	
Tipologia	Potenza utile (kW)
☐ Acqua calda sanitaria	☐ Climatizzazione invernale
☐ Climatizzazione estiva	☐ Altro

Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	
Tipologia	Potenza utile (kW)
☐ Acqua calda sanitaria	☐ Climatizzazione invernale
☐ Climatizzazione estiva	☐ Altro

TARGA IMPIANTO: _____

5. SISTEMI DI REGOLAZIONE E CONTABILIZZAZIONE

5.1 REGOLAZIONE PRIMARIA (Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico)

- ☐ Sistema di regolazione ON - OFF
- ☐ Sistema di regolazione con impostazione della curva climatica integrata nel generatore
- ☐ Sistema di regolazione con impostazione della curva climatica indipendente

Sistema reg.ne SR	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce	
Data di installazione	Data di dismissione	
Fabbricante	Modello	
Numero punti di regolazione	Numero livelli di temperatura	
SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE		
Data di installazione	Data di dismissione	
Fabbricante	Modello	
Numero punti di regolazione	Numero livelli di temperatura	
Data di installazione	Data di dismissione	
Fabbricante	Modello	
Numero punti di regolazione	Numero livelli di temperatura	

- ☐ Valvole di regolazione (se non incorporate nel generatore)

Valvola reg.ne VR	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce	
Data di installazione	Data di dismissione	
Fabbricante	Modello	
Numero di vie	Servomotore	
SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE		
Data di installazione	Data di dismissione	
Fabbricante	Modello	
Numero di vie	Servomotore	
Data di installazione	Data di dismissione	
Fabbricante	Modello	
Numero di vie	Servomotore	

- ☐ Sistema di regolazione multigradino
- ☐ Sistema di regolazione a Inverter del generatore
- ☐ Altri sistemi di regolazione primaria

Descrizione del sistema

.....

.....

TARGA IMPIANTO: _____

5. SISTEMI DI REGOLAZIONE E CONTABILIZZAZIONE

5.2 REGOLAZIONE SINGOLA UNITÀ ABITATIVA / SINGOLO AMBIENTE DI ZONA

- ☐ TERMOSTATO DI UNITÀ ABITATIVA con controllo ON-OFF
- ☐ TERMOSTATO DI ZONA O AMBIENTE con controllo ON-OFF
- ☐ TERMOSTATO DI UNITÀ ABITATIVA con controllo proporzionale
- ☐ TERMOSTATO DI ZONA O AMBIENTE con controllo proporzionale
- ☐ CONTROLLO ENTALPICO su serranda aria esterna
- ☐ CONTROLLO PORTATA ARIA VARIABILE per aria canalizzata

- VALVOLE TERMOSTATICHE (rif. UNI EN 215)

☐ PRESENTI

☐ ASSENTI
- VALVOLE A DUE VIE

☐ PRESENTI

☐ ASSENTI
- VALVOLE A TRE VIE

☐ PRESENTI

☐ ASSENTI

Note _____

5.3 SISTEMI TELEMATICI DI TELELETTURA E TELEGESTIONE

- TELELETTURA

☐ PRESENTI

☐ ASSENTI
- TELEGESTIONE

☐ PRESENTI

☐ ASSENTI

Descrizione del sistema (situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico)

Data di sostituzione _____

Descrizione del sistema (sostituzione del sistema)

5.4 CONTABILIZZAZIONE

- UNITA' IMMOBILIARI CONTABILIZZATE

☐ SI

☐ NO
- Se contabilizzate:

☐ RISCALDAMENTO

☐ RAFFRESCAMENTO

☐ ACQUA CALDA SANITARIA
- Tipologia sistema

☐ diretto

☐ indiretto

Descrizione del sistema (situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico)

Data di sostituzione _____

Descrizione del sistema (sostituzione del sistema)

TARGA IMPIANTO: _____

6. SISTEMI DI DISTRIBUZIONE

6.1 TIPO DI DISTRIBUZIONE

- ☐ Verticale a colonne montanti
☐ Orizzontale a zone
☐ Canali d'aria
☐ Altro: _____

6.2 COIBENTAZIONE RETE DI DISTRIBUZIONE

- ☐ Assente
☐ Presente

Note: _____

6.3 VASI DI ESPANSIONE

VX1 - Capacità (l) _____ ☐ Aperto ☐ Chiuso Pressione di precarica solo per vasi chiusi _____ (bar)
 VX2 - Capacità (l) _____ ☐ Aperto ☐ Chiuso Pressione di precarica solo per vasi chiusi _____ (bar)
 VX3 - Capacità (l) _____ ☐ Aperto ☐ Chiuso Pressione di precarica solo per vasi chiusi _____ (bar)

6.4 POMPE DI CIRCOLAZIONE (se non incorporate nel generatore)

Pompa PO _____	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce
Data di installazione _____ Fabbricante _____ Giri variabili ☐ Si ☐ No	Data di dismissione _____ Modello _____ Potenza nominale _____ (kW)
SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione _____ Fabbricante _____ Giri variabili ☐ Si ☐ No	Data di dismissione _____ Modello _____ Potenza nominale _____ (kW)
Data di installazione _____ Fabbricante _____ Giri variabili ☐ Si ☐ No	Data di dismissione _____ Modello _____ Potenza nominale _____ (kW)
Data di installazione _____ Fabbricante _____ Giri variabili ☐ Si ☐ No	Data di dismissione _____ Modello _____ Potenza nominale _____ (kW)

TARGA IMPIANTO: _____

7. SISTEMA DI EMISSIONE

- ☐ Radiatori
- ☐ Termoconvettori
- ☐ Ventilconvettori
- ☐ Pannelli radianti
- ☐ Bocchette
- ☐ Strisce radianti
- ☐ Travi fredde
- ☐ Altro
.....
.....

TARGA IMPIANTO: _____

8. SISTEMA DI ACCUMULO

8.1 ACCUMULI (se non incorporati nel gruppo termico o caldaia)

Accumulo AC	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce
Data di installazione Fabbricante Matricola..... ☐ Acqua calda sanitaria ☐ Riscaldamento ☐ Raffrescamento	Data di dismissione Modello Capacità (l) Coibentazione: ☐ Assente ☐ Presente
SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione Fabbricante Matricola..... ☐ Acqua calda sanitaria ☐ Riscaldamento ☐ Raffrescamento	Data di dismissione Modello Capacità (l) Coibentazione: ☐ Assente ☐ Presente
Data di installazione Fabbricante Matricola..... ☐ Acqua calda sanitaria ☐ Riscaldamento ☐ Raffrescamento	Data di dismissione Modello Capacità (l) Coibentazione: ☐ Assente ☐ Presente
Data di installazione Fabbricante Matricola..... ☐ Acqua calda sanitaria ☐ Riscaldamento ☐ Raffrescamento	Data di dismissione Modello Capacità (l) Coibentazione: ☐ Assente ☐ Presente
Data di installazione Fabbricante Matricola..... ☐ Acqua calda sanitaria ☐ Riscaldamento ☐ Raffrescamento	Data di dismissione Modello Capacità (l) Coibentazione: ☐ Assente ☐ Presente

Libretto impianto

TARGA IMPIANTO: _____

9. ALTRI COMPONENTI DELL’IMPIANTO

9.1 TORRI EVAPORATIVE

Torre TE	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	Capacità nominale (l)
Numero ventilatori	Tipo ventilatori

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	Capacità nominale (l)
Numero ventilatori	Tipo ventilatori
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	Capacità nominale (l)
Numero ventilatori	Tipo ventilatori
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	Capacità nominale (l)
Numero ventilatori	Tipo ventilatori
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	Capacità nominale (l)
Numero ventilatori	Tipo ventilatori

TARGA IMPIANTO: _____

9. ALTRI COMPONENTI DELL'IMPIANTO

9.2 RAFFREDDATORI DI LIQUIDO (a circuito chiuso)

Raffreddatore RV	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce
Data di installazione Data di dismissione Fabbricante Modello Matricola..... Numero ventilatori Tipo ventilatori	

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione Data di dismissione Fabbricante Modello Matricola..... Numero ventilatori Tipo ventilatori	
Data di installazione Data di dismissione Fabbricante Modello Matricola..... Numero ventilatori Tipo ventilatori	
Data di installazione Data di dismissione Fabbricante Modello Matricola..... Numero ventilatori Tipo ventilatori	
Data di installazione Data di dismissione Fabbricante Modello Matricola..... Numero ventilatori Tipo ventilatori	

TARGA IMPIANTO: _____

9. ALTRI COMPONENTI DELL'IMPIANTO

9.3 SCAMBIATORI DI CALORE INTERMEDI (per acqua di superficie o di falda)

Scambiatore SC	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce
Data di installazione Data di dismissione Fabbricante Modello	

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione Data di dismissione Fabbricante Modello	
Data di installazione Data di dismissione Fabbricante Modello	
Data di installazione Data di dismissione Fabbricante Modello	
Data di installazione Data di dismissione Fabbricante Modello	

TARGA IMPIANTO: _____

9. ALTRI COMPONENTI DELL'IMPIANTO

9.4 CIRCUITI INTERRATI A CONDENSAZIONE / ESPANSIONE DIRETTA

Circuito CI	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce
Data di installazione Data di dismissione Lunghezza circuito (m) Superficie dello scambiatore (m²) Profondità d'installazione (m)	

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione Data di dismissione Lunghezza circuito (m) Superficie dello scambiatore (m²) Profondità d'installazione (m)	
Data di installazione Data di dismissione Lunghezza circuito (m) Superficie dello scambiatore (m²) Profondità d'installazione (m)	
Data di installazione Data di dismissione Lunghezza circuito (m) Superficie dello scambiatore (m²) Profondità d'installazione (m)	
Data di installazione Data di dismissione Lunghezza circuito (m) Superficie dello scambiatore (m²) Profondità d'installazione (m)	

TARGA IMPIANTO: _____

9. ALTRI COMPONENTI DELL'IMPIANTO

9.5 UNITÀ DI TRATTAMENTO ARIA

Unità T.A. UT	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce
Data di installazioneData di dismissione FabbricanteModello Matricola Portata ventilatore di mandata (l/s)Potenza ventilatore di mandata (kW) Portata ventilatore di ripresa (l/s)Potenza ventilatore di ripresa (kW)	

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazioneData di dismissione FabbricanteModello Matricola Portata ventilatore di mandata (l/s)Potenza ventilatore di mandata (kW) Portata ventilatore di ripresa (l/s)Potenza ventilatore di ripresa (kW)	
Data di installazioneData di dismissione FabbricanteModello Matricola Portata ventilatore di mandata (l/s)Potenza ventilatore di mandata (kW) Portata ventilatore di ripresa (l/s)Potenza ventilatore di ripresa (kW)	
Data di installazioneData di dismissione FabbricanteModello Matricola Portata ventilatore di mandata (l/s)Potenza ventilatore di mandata (kW) Portata ventilatore di ripresa (l/s)Potenza ventilatore di ripresa (kW)	
Data di installazioneData di dismissione FabbricanteModello Matricola Portata ventilatore di mandata (l/s)Potenza ventilatore di mandata (kW) Portata ventilatore di ripresa (l/s)Potenza ventilatore di ripresa (kW)	

TARGA IMPIANTO: _____

9. ALTRI COMPONENTI DELL'IMPIANTO

9.6 RECUPERATORI DI CALORE (aria ambiente)

Recuperatore RC	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce
Data di installazione Data di dismissione	
Tipologia	
☐ Installato in U.T.A. o V.M.C.	
☐ Indipendente	
Portata ventilatore di mandata (l/s)	Potenza ventilatore di mandata (kW)
Portata ventilatore di ripresa (l/s)	Potenza ventilatore di ripresa (kW)

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione Data di dismissione	
Tipologia	
☐ Installato in U.T.A. o V.M.C.	
☐ Indipendente	
Portata ventilatore di mandata (l/s)	Potenza ventilatore di mandata (kW)
Portata ventilatore di ripresa (l/s)	Potenza ventilatore di ripresa (kW)
Data di installazione Data di dismissione	
Tipologia	
☐ Installato in U.T.A. o V.M.C.	
☐ Indipendente	
Portata ventilatore di mandata (l/s)	Potenza ventilatore di mandata (kW)
Portata ventilatore di ripresa (l/s)	Potenza ventilatore di ripresa (kW)
Data di installazione Data di dismissione	
Tipologia	
☐ Installato in U.T.A. o V.M.C.	
☐ Indipendente	
Portata ventilatore di mandata (l/s)	Potenza ventilatore di mandata (kW)
Portata ventilatore di ripresa (l/s)	Potenza ventilatore di ripresa (kW)
Data di installazione Data di dismissione	
Tipologia	
☐ Installato in U.T.A. o V.M.C.	
☐ Indipendente	
Portata ventilatore di mandata (l/s)	Potenza ventilatore di mandata (kW)
Portata ventilatore di ripresa (l/s)	Potenza ventilatore di ripresa (kW)

TARGA IMPIANTO: _____

10. IMPIANTO DI VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA

10.1 IMPIANTO DI VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA

Impianto VM	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce
-------------------	---

Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Tipologia: ☐ Sola estrazione ☐ Flusso doppio con recupero tramite scambiatore a flussi incrociati ☐ Flusso doppio con recupero termodinamico ☐ Altro	
Massima portata aria (m³/h)	Rendimento di recupero / COP

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
-----------------------------	--

Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Tipologia: ☐ Sola estrazione ☐ Flusso doppio con recupero tramite scambiatore a flussi incrociati ☐ Flusso doppio con recupero termodinamico ☐ Altro	
Massima portata aria (m³/h)	Rendimento di recupero / COP

Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Tipologia: ☐ Sola estrazione ☐ Flusso doppio con recupero tramite scambiatore a flussi incrociati ☐ Flusso doppio con recupero termodinamico ☐ Altro	
Massima portata aria (m³/h)	Rendimento di recupero / COP

Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Tipologia: ☐ Sola estrazione ☐ Flusso doppio con recupero tramite scambiatore a flussi incrociati ☐ Flusso doppio con recupero termodinamico ☐ Altro	
Massima portata aria (m³/h)	Rendimento di recupero / COP

Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Tipologia: ☐ Sola estrazione ☐ Flusso doppio con recupero tramite scambiatore a flussi incrociati ☐ Flusso doppio con recupero termodinamico ☐ Altro	
Massima portata aria (m³/h)	Rendimento di recupero / COP

TARGA IMPIANTO: _____

11. RISULTATI DELLA PRIMA VERIFICA EFFETTUATA DALL'INSTALLATORE E DELLE VERIFICHE PERIODICHE SUCCESSIVE EFFETTUATE DAL MANUTENTORE

11.1 GRUPPI TERMICI

Riferimento: ☐ norma UNI-10389-1 ☐ altro _____

Gruppo termico GT	Compilare una scheda per ogni gruppo termico (Compilare la riga del "Numero modulo" qualora alla sezione 4.1 siano previste più analisi fumi per lo stesso gruppo termico)			
DATA				
Numero modulo				
Portata termica effettiva (kW)				
VALORI MISURATI				
Temperatura fumi (°C)				
Temperatura aria comburente (°C)				
O ₂ (%)				
CO ₂ (%)				
Indice di Bacharach	 / /	 / /	 / /	 / /
CO nei fumi secchi (ppm v/v)				
Portata combustibile (m ³ /h oppure kg/h)				
VALORI CALCOLATI				
CO nei fumi secchi e senz'aria (ppm v/v)				
Rendimento di combustione η_c (%)				
VERIFICHE				
Rispetta l'indice di Bacharach	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No
CO fumi secchi e senz'aria ≤ 1.000 ppm v/v	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No
η minimo di legge (%)				
$\eta_c \geq \eta$ minimo	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No
FIRMA				

TARGA IMPIANTO: _____

11. RISULTATI DELLA PRIMA VERIFICA EFFETTUATA DALL'INSTALLATORE E DELLE VERIFICHE PERIODICHE SUCCESSIVE EFFETTUATE DAL MANUTENTORE

11.2 MACCHINE FRIGO / POMPE DI CALORE

Gruppo frigo / Pompa di calore GF	Compilare una scheda per ogni gruppo frigo / pompa di calore (Compilare la riga del "Numero circuito" qualora alla sezione 4.4 siano annotati più circuiti per lo stesso gruppo frigo)
--	---

DATA				
Numero circuito				
Assenza perdite refrigerante	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No
Modalità di funzionamento	☐ Raff ☐ Risc	☐ Raff ☐ Risc	☐ Raff ☐ Risc	☐ Raff ☐ Risc
Surriscaldamento (K)				
Sottoraffredamento (K)				
T condensazione (°C)				
T evaporazione (°C)				
T sorgente ingresso lato esterno (°C)				
T sorgente uscita lato esterno (°C)				
T ingresso fluido utenze (°C)				
T uscita fluido utenze (°C)				
Se usata Torre di raffreddamento o raffreddatore a fluido				
T uscita fluido (°C)				
T bulbo umido aria (°C)				
Se usato Scambiatore di calore intermedio				
T ingresso fluido sorgente esterna (°C)				
T uscita fluido sorgente esterna (°C)				
T ingresso fluido alla macchina (°C)				
T uscita fluido dalla macchina (°C)				
Potenza assorbita (kW)				
Filtri puliti	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No
Verifica superata	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No
Se NO, l'efficienza dell'impianto va ripristinata entro la data del				
FIRMA				

TARGA IMPIANTO: _____

11. RISULTATI DELLA PRIMA VERIFICA EFFETTUATA DALL'INSTALLATORE E DELLE VERIFICHE PERIODICHE SUCCESSIVE EFFETTUATE DAL MANUTENTORE

11.3 SCAMBIATORI DI CALORE DELLA SOTTOSTAZIONE DI TELERISCALDAMENTO / TELERAFFRESCAMENTO

Scambiatore SC	Compilare una scheda per ogni scambiatore			
-------------------------	---	--	--	--

DATA				
VALORI MISURATI				
Temperatura esterna (°C)				
Temperatura mandata primario (°C)				
Temperatura ritorno primario (°C)				
Temperatura mandata secondario (°C)				
Temperatura ritorno secondario (°C)				
Portata fluido primario (m³/h)				
Potenza termica nominale totale (kW)				
ALTRE VERIFICHE EFFETTUATE				
Potenza compatibile con i dati di progetto	☐ Si ☐ No ☐ NC	☐ Si ☐ No ☐ NC	☐ Si ☐ No ☐ NC	☐ Si ☐ No ☐ NC
Stato delle coibentazioni idoneo	☐ Si ☐ No ☐ NC	☐ Si ☐ No ☐ NC	☐ Si ☐ No ☐ NC	☐ Si ☐ No ☐ NC
Dispositivi di regolazione e controllo (assenza di trafilementi sulla valvola di regolazione)	☐ Si ☐ No ☐ NC	☐ Si ☐ No ☐ NC	☐ Si ☐ No ☐ NC	☐ Si ☐ No ☐ NC
FIRMA				

TARGA IMPIANTO: _____

11. RISULTATI DELLA PRIMA VERIFICA EFFETTUATA DALL'INSTALLATORE E DELLE VERIFICHE PERIODICHE SUCCESSIVE EFFETTUATE DAL MANUTENTORE

11.4 COGENERATORI / TRIGENERATORI

Cogeneratore / Trigeneratore CG	Compilare una scheda per ogni cogeneratore / trigeneratore			
DATA				
Temperatura aria comburente (°C)				
Temperatura acqua in uscita (°C)				
Temperatura acqua in ingresso (°C)				
Temperatura acqua motore (solo m.c.i.) (°C)				
Temperatura fumi a valle dello scambiatore fumi (°C)				
Temperatura fumi a monte dello scambiatore fumi (°C)				
Potenza elettrica ai morsetti (kW)				
Emissioni di monossido di carbonio CO (mg/Nm³ riportati al 5% di O₂ nei fumi)				
Protezione di interfaccia con la rete elettrica, verifica per ciascuna fase. L1/L2/L3				
Sovrafrequenza: soglia di intervento (Hz)	 / /	 / /	 / /	 / /
Sovrafrequenza: tempo di intervento (s)	 / /	 / /	 / /	 / /
Sottofrequenza: soglia di intervento (Hz)	 / /	 / /	 / /	 / /
Sottofrequenza: tempo di intervento (s)	 / /	 / /	 / /	 / /
Sovratensione: soglia di intervento (V)	 / /	 / /	 / /	 / /
Sovratensione: tempo di intervento (s)	 / /	 / /	 / /	 / /
Sottotensione: soglia di intervento (V)	 / /	 / /	 / /	 / /
Sottotensione: tempo di intervento (s)	 / /	 / /	 / /	 / /
FIRMA				

I valori delle temperature e delle emissioni di monossido di carbonio CO vanno confrontate con i valori limite riportati nella sezione 4.6

Serie Ordinaria n. 25 - Lunedì 21 giugno 2021

TARGA IMPIANTO:

12. INTERVENTI DI CONTROLLO EFFICIENZA ENERGETICA

Allegare al presente libretto i relativi rapporti di intervento

[illegible]

Libretto impianto

TARGA IMPIANTO: _____

13. RISULTATI DELLE ISPEZIONI PERIODICHE EFFETTUATE A CURA DELL'ENTE COMPETENTE

Il tecnico incaricato dall'Ente competente di effettuare le ispezioni deve rilasciare al responsabile dell'impianto un Rapporto di prova che deve essere conservato in allegato al libretto

Ispezione eseguita il da

COGNOME NOME CF

per conto di
ENTE COMPETENTE

La verifica della documentazione impianto, dell'avvenuto controllo ed eventuale manutenzione e,
ove previsto, del rendimento della combustione ha avuto esito: ☐ Positivo ☐ Negativo

Note

Si allega copia del Rapporto di prova n° Firma dell'ispettore

Ispezione eseguita il da

COGNOME NOME CF

per conto di
ENTE COMPETENTE

La verifica della documentazione impianto, dell'avvenuto controllo ed eventuale manutenzione e,
ove previsto, del rendimento della combustione ha avuto esito: ☐ Positivo ☐ Negativo

Note

Si allega copia del Rapporto di prova n° Firma dell'ispettore

Ispezione eseguita il da

COGNOME NOME CF

per conto di
ENTE COMPETENTE

La verifica della documentazione impianto, dell'avvenuto controllo ed eventuale manutenzione e,
ove previsto, del rendimento della combustione ha avuto esito: ☐ Positivo ☐ Negativo

Note

Si allega copia del Rapporto di prova n° Firma dell'ispettore

TARGA IMPIANTO:

14. REGISTRAZIONE DEI CONSUMI NEI VARI ESERCIZI

14.1 CONSUMO DI COMBUSTIBILE

[illegible]

TARGA IMPIANTO: _____

14. REGISTRAZIONE DEI CONSUMI NEI VARI ESERCIZI

14.2 CONSUMO ENERGIA ELETTRICA

[illegible]

Serie Ordinaria n. 25 - Lunedì 21 giugno 2021

TARGA IMPIANTO:

14. REGISTRAZIONE DEI CONSUMI NEI VARI ESERCIZI

14.3 CONSUMO DI ACQUA DI REINTEGRO NEL CIRCUITO DELL'IMPIANTO TERMICO

Unità di misura

[illegible]

TARGA IMPIANTO:

14. REGISTRAZIONE DEI CONSUMI NEI VARI ESERCIZI

14.4 CONSUMO DI PRODOTTI CHIMICI PER IL TRATTAMENTO ACQUA DEL CIRCUITO DELL'IMPIANTO TERMICO

[illegible]

Allegato 3 – Modelli di Rapporti di controllo.

Analogamente al modello elaborato per il libretto di impianto, anche i rapporti di controllo vengono recepiti contenendo tutte le informazioni previste dagli allegati al DM 10 febbraio 2014, alle quali sono state aggiunte informazioni che Regione Lombardia ritiene fondamentali rispetto ai propri sistemi informativi.

I modelli qui riportati sono in vigore dal 1° agosto 2014. A partire da tale data il manutentore è tenuto a compilare i nuovi modelli in relazione alla tipologia di impianto sottoposto a manutenzione.

Di seguito si riportano i modelli dei nuovi Rapporti di controllo come da elenco:

- Tipo 1A – Gruppi Termici;
- Tipo 1B – Apparecchi a biomassa;
- Tipo 2 – Gruppi Frigo;
- Tipo 3 – Scambiatori;
- Tipo 4 – Cogeneratori.

Sul portale web sono pubblicati, a cura di ARIA S.p.A., i manuali di compilazione a beneficio dei diversi soggetti che operano sul Catasto.

Allegato 3B - Rapporto di controllo per Gruppi Termici a biomassa

RAPPORTO DI CONTROLLO TIPO 1B (gruppi termici a biomassa combustibile)

Pagina: di

A. DATI IDENTIFICATIVI

targa impianto
 Impianto: di Potenza termica nominale totale max (kW) Sito nel Comune Prov.
 Indirizzo N. Palazzo Scala Piano Interno
 Responsabile dell'impianto: Cognome Nome C.F.
 Ragione sociale P.IVA
 Indirizzo N. Comune Prov.
 Titolo di responsabilità: ☐ Proprietario ☐ Occupante ☐ Amministratore Condominio ☐ Terzo Responsabile
 Impresa manutentrice: Ragione sociale P.IVA
 Indirizzo N. Comune Prov.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA A CORREDO

Si No Si No
 Dichiarazione di conformità presente ☐ ☐ Libretti uso/manutenzione generatore presenti ☐ ☐
 Libretto impianto presente ☐ ☐ Libretto compilato in tutte le sue parti ☐ ☐

C. TRATTAMENTO DELL'ACQUA

Durezza totale dell'acqua (°f) Trattamento in riscaldamento: ☐ Non richiesto ☐ Assente ☐ Filtrazione ☐ Addolcimento ☐ Condiz. Chimico
 Trattamento in ACS: ☐ Non richiesto ☐ Assente ☐ Filtrazione ☐ Addolcimento ☐ Condiz. Chimico

Acqua di reintegro nel circuito dell'impianto termico	Esercizio	Letture iniziale (l)	Letture finale (l)	Consumo totale (l)
.....				
.....				
.....				

Nome prodotto trattamento acqua	Esercizio	Quantità consumata	Unità di misura	Circuito imp. termico	Circuito ACS	Altri ausiliari
.....				☐	☐	☐
.....				☐	☐	☐

D. CONTROLLO DELL'IMPIANTO

Si No Nc Si No Nc
 Per installazione interna: in locale idoneo ☐ ☐ ☐ Canale da fumo o condotti di scarico idonei (esame visivo) ☐ ☐ ☐
 Per installazione esterna: generatori idonei ☐ ☐ ☐ Sistema di regolazione temperatura ambiente funzionante ☐ ☐ ☐
 Aperture di ventilazione/aerazione libere da ostruzioni ☐ ☐ ☐ Idonea tenuta impianto interno e raccordi con il generatore ☐ ☐ ☐
 Adeguate dimensioni aperture di ventilazione/aerazione ☐ ☐ ☐ Pulizia camino effettuata secondo UNI 10847 ☐ ☐ ☐

E. CONTROLLO E VERIFICA ENERGETICA DEL GRUPPO TERMICO

GT Data installazione
 Fabbricante Modello Matricola Pot. term. nominale utile (kW)
☐ Caldaia (UNI EN 303-5) ☐ Stufa (UNI EN 13240) ☐ Stufa ad accumulo (UNI EN 15250) ☐ Termocucina (UNI EN 12815)
☐ Caminetto aperto (UNI EN 13229) ☐ Caminetto chiuso (UNI EN 13229) ☐ Inserto caminetto (UNI EN 13229)
☐ Stufe assemblata in opera (UNI EN 15544) ☐ Stufe a pellet (UNI EN 14785) ☐ Altro
☐ Tradizionale ☐ A condensazione ☐ Altro Si No Nc
 Servizi: ☐ Climatizzazione invernale ☐ Produzione ACS ☐ Cucina Dispositivi di comando e regolazione funzionanti correttamente ☐ ☐ ☐
 Depressione nel canale da fumo (Pa) Dispositivi di sicurezza non manomessi e/o cortocircuitati ☐ ☐ ☐
 Marcatura CE apparecchio: ☐ Presente ☐ Assente Valvola di sicurezza alla sovrappressione a scarico libero ☐ ☐ ☐
 Placca camino: ☐ Presente ☐ Assente Controllato e pulito lo scambiatore lato fumi ☐ ☐ ☐
 Modalità di evacuazione fumi: ☐ Naturale ☐ Forzata Presenza riflusso dei prodotti della combustione ☐ ☐ ☐
 Aria comburente: ☐ Da esterno ☐ Dal locale installazione Risultati controllo, secondo UNI 10683, conformi alla legge ☐ ☐ ☐
 Controllo aria comburente: ☐ Automatico ☐ Semiautomatico ☐ Manuale
 Caricamento combustibile: ☐ Automatico ☐ Manuale ☐ Automatico/manuale
 Combustibile: ☐ Legna ☐ Pellet ☐ Bricchette ☐ Cippato ☐ Altro

Combustibile	Unità di misura	Esercizio	Acquisti	Scorta o lettura iniziale	Scorta o lettura finale	Consumo
.....						
.....						

Elettricità	Esercizio	Letture iniziale (kWh)	Letture finale (kWh)	Consumo totale (kWh)
.....				
.....				

F. CHECK-LIST

Elenco di possibili interventi, dei quali va valutata la convenienza economica, che, qualora applicabili all'impianto, potrebbero comportare un miglioramento della prestazione energetica: ☐ L'adozione di valvole termostatiche sui corpi scaldanti
☐ L'isolamento della rete di distribuzione nei locali non riscaldati
☐ L'introduzione di un sistema di trattamento dell'acqua sanitaria e per riscaldamento, ove assente
☐ La sostituzione di un sistema di regolazione on/off con un sistema programmabile su più livelli di temperatura

OSSERVAZIONI

RACCOMANDAZIONI

PRESCRIZIONI

Il tecnico dichiara, in riferimento ai punti A,B,C,D,E (sopra menzionati), che l'apparecchio può essere messo in servizio ed usato normalmente ai fini dell'efficienza energetica senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni.

L'impianto può funzionare ☐ Sì ☐ No

Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissioni dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenza di manutenzione successiva. In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all'operatore incaricato. Si raccomanda un intervento manutentivo entro il

Data del presente controllo:

Ora di arrivo / partenza presso l'impianto:

Tecnico che ha effettuato il controllo: Nome e Cognome

Firma leggibile, per presa visione, del responsabile dell'impianto

Firma leggibile del tecnico

Allegato 3D - Rapporto di controllo per Scambiatori

RAPPORTO DI CONTROLLO TIPO 3 (scambiatori) Pagina: di

A. DATI IDENTIFICATIVI targa impianto

Impianto: di Potenza termica nominale totale max (kW) Sito nel Comune Prov.

Indirizzo N. Palazzo Scala Piano Interno

Responsabile dell'impianto: Cognome Nome C.F.

Ragione sociale P.IVA

Indirizzo N. Comune Prov.

Titolo di responsabilità: ☐ Proprietario ☐ Occupante ☐ Amministratore Condominio ☐ Terzo Responsabile

Impresa manutentrice: Ragione sociale P.IVA

Indirizzo N. Comune Prov.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA A CORREDO Si No Si No

Dichiarazione di conformità presente ☐ ☐ Libretti uso/manutenzione generatore presenti ☐ ☐

Libretto impianto presente ☐ ☐ Libretto compilato in tutte le sue parti ☐ ☐

C. TRATTAMENTO DELL'ACQUA

Durezza totale dell'acqua (°f) Trattamento in riscaldamento: ☐ Non richiesto ☐ Assente ☐ Filtrazione ☐ Addolcimento ☐ Condiz. Chimico

Trattamento in ACS: ☐ Non richiesto ☐ Assente ☐ Filtrazione ☐ Addolcimento ☐ Condiz. Chimico

Acqua di reintegro nel circuito dell'impianto termico	Esercizio	Letture iniziale (l)	Letture finale (l)	Consumo totale (l)
.....				
.....				

Nome prodotto trattamento acqua	Esercizio	Quantità consumata	Unità di misura	Circuito imp. termico	Circuito ACS	Altri ausiliari
.....				☐	☐	☐
.....				☐	☐	☐

D. CONTROLLO DELL'IMPIANTO Si No Nc Si No Nc

Luogo di installazione idoneo ☐ ☐ ☐ Stato delle coibentazioni idoneo ☐ ☐ ☐

Linee elettriche idonee ☐ ☐ ☐ Assenza perdite dal circuito idraulico ☐ ☐ ☐

E. CONTROLLO E VERIFICA ENERGETICA DELLO SCAMBIATORE SC Si No Nc

Fabbricante Potenza compatibile con i dati di progetto ☐ ☐ ☐

Modello Stato delle coibentazioni idoneo ☐ ☐ ☐

Matricola Dispositivi di regolazione e controllo funzionanti (assenza di trafilemanti sulla valvola di regolazione) ☐ ☐ ☐

Potenza termica nominale (kW)

Alimentazione: ☐ Acqua calda ☐ Acqua surriscaldata ☐ Vapore ☐ Altro

Fluido vettore termico in uscita: ☐ Acqua ☐ Vapore ☐ Altro

Servizi: ☐ Climatizzazione invernale ☐ Climatizzazione estiva ☐ Produzione ACS

Temperatura esterna	Temperatura mandata primario	Temperatura ritorno primario	Portata fluido primario	Temperatura mandata secondario	Temperatura ritorno secondario	Potenza termica
..... °C	 °C	 °C	 m³/h	 °C	 °C	 kW

Energia termica	Esercizio	Letture iniziale (kWh)	Letture finale (kWh)	Consumo totale (kWh)
.....				
.....				

Elettricità	Esercizio	Letture iniziale (kWh)	Letture finale (kWh)	Consumo totale (kWh)
.....				
.....				

F. CHECK-LIST

Elenco di possibili interventi, dei quali va valutata la convenienza economica, che, qualora applicabili all'impianto, potrebbero comportare un miglioramento della prestazione energetica:

☐ L'adozione di valvole termostatiche sui corpi scaldanti

☐ Verifica coerenza tra parametri della curva climatica impostati sulla centralina ed i valori di temperatura ambiente

☐ verifica presenza perdite di acqua

☐ Installazione di adeguato "involucro" di coibentazione per lo scambiatore se non presente

OSSERVAZIONI

RACCOMANDAZIONI

PRESCRIZIONI

Il tecnico dichiara, in riferimento ai punti A,B,C,D,E (sopra menzionati), che l'apparecchio può essere messo in servizio ed usato normalmente ai fini dell'efficienza energetica senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni.

L'impianto può funzionare ☐ Si ☐ No

Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissioni dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenza di manutenzione successiva. In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all'operatore incaricato. Si raccomanda un intervento manutentivo entro il

Data del presente controllo: Ora di arrivo / partenza presso l'impianto:

Tecnico che ha effettuato il controllo: Nome e Cognome

Firma leggibile del tecnico Firma leggibile, per presa visione, del responsabile dell'impianto

*Non compilare in caso di consegna al CAIT da parte del Manutentore/Installatore

Allegato 6 – Contratto tipo di nomina Terzo Responsabile

CONTRATTO DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO CON DELEGA DI RESPONSABILITÀ AD UN TERZO RESPONSABILE (EX ART. 6 DPR 74/2013).

TRA

Il condominio sito in all'indirizzo
 Cap.
 C.F.,
 proprietario dell'impianto descritto al successivo art. 2 e di seguito denominato «committente» nella persona dell'Amministratore
 pro- tempore nato/a
 prov. il

il quale dichiara di agire in nome e per conto del citato Condominio in esecuzione della delibera dell'Assemblea condominiale del

E

l'Impresa di seguito
 denominata “manutentore terzo responsabile” con sede legale in

 indirizzo
 Partita Iva Iscritta alla Cciaa di
 al numero nella persona del Rappresentante legale del
 Sig./Sig.ra

ARTICOLO 1 - OGGETTO E SCOPO

1. Forma oggetto del presente contratto lo svolgimento delle attività di conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria e controllo, conformemente agli artt. 7 ed 8 del d.P.R. 74/2013 e ss.mm.ii..
2. Scopo del contratto è quello di disciplinare l'erogazione del servizio, da parte di un terzo, comprendente l'esercizio e la manutenzione di un impianto termico necessari ad assicurare il raggiungimento ed il mantenimento del valore di temperatura in ogni unità immobiliare dell'edificio nei limiti di periodo e durata, e nel limite di rendimento indicati agli articoli 3 e 4 del d.P.R. 74/2013 e ss.mm.ii.. E’ previsto, inoltre, anche il pieno rispetto delle Disposizioni Regionali approvate con d.G.R. XI/3502 del 5 agosto 2020 e s.m.i. anche se non espressamente indicate nei riferimenti normativi indicati nei successivi articoli del presente contratto.

ARTICOLO 2 - LUOGO E OGGETTO DEL SERVIZIO

1. Il servizio di esercizio e manutenzione viene prestato per l’impianto termico installato presso la struttura immobiliare ovvero edificio o insieme di edifici situato all'indirizzo di seguito riportato:

 Comune Località

 Provincia Via/Piazza
 nr
 ubicato in zona climatica, con Gradi Giorno, di Proprietà di
 ed Amministrata da

 che si firma in calce.
2. L'impianto termico viene utilizzato per la produzione di acqua calda destinata al riscaldamento ambientale, durante il periodo o per le situazioni climatiche particolari in cui è consentito, come previsto dal d.P.R. 74/2013 e ss.mm.ii., e/o per la produzione centralizzata di acqua calda ad uso sanitario, durante tutto l'arco dell'anno e con valori di temperatura come previsto dal d.P.R. 74/2013 e ss.mm.ii..

3. Gli elementi costitutivi l'impianto termico, con le loro caratteristiche, nonché gli interventi di manutenzione e le verifiche periodiche previste dal d.P.R. 74/2013 e ss.mm.ii., dovranno essere trascritti sul Libretto di impianto dal terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione.
4. L'amministratore affida l'attività di esercizio e il servizio di manutenzione dell'impianto termico a: che si firma in calce, quale soggetto terzo responsabile che assume le responsabilità ed oneri come indicato agli artt. 31 e 34 della L. 10/91 ed all'art. 6 del d.P.R. 74/2013 e ss.mm.ii..

ARTICOLO 3- OBBLIGHI DEL TERZO RESPONSABILE

1. Il terzo responsabile dichiara, firmando il presente contratto sotto la sua responsabilità, di essere in possesso dei requisiti previsti dal d. Lgs. 192/2005 e ss.mm.ii. e, in particolare, del riconoscimento di abilitazione alla manutenzione degli impianti termici di cui all'art. 1, comma: 1, lettera c) (eventualmente anche lettera e) della D.M. 37/08 rilasciato dalla competente Camera di Commercio. Nel caso di impianti termici di potenzialità superiore a 350 kW, di possedere altresì i requisiti previsti dal comma 8 art. 6 del d.P.R. 74/2013 e ss.mm.ii., ovvero essere in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001, rilasciata da:(allega certificato) o in alternativa attestazione ai sensi del d.P.R. n. 207/2010, cioè l'attestazione Soa in categoria OS28 oppure OG11, rilasciata da (allega certificato).
2. Il possesso di quanto descritto al punto 1 consente all'impresa di assumere il ruolo di terzo responsabile per le attività di conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria e il controllo dell'impianto termico oggetto del contratto.
3. Il terzo responsabile si impegna a:
 - fornire le prestazioni ed a svolgere i compiti di cui al successivo art. 4, per gli anni a partire dalla data della firma del presente contratto;
 - fornire le proprie prestazioni soltanto su impianti termici che siano conformi alle vigenti normative Uni e Cei in materia di sicurezza, salvaguardia ambientale e risparmio energetico;
 - comunicare al termine della stagione di riscaldamento di riferimento i consumi dell'impianto, rapportati ai gradi giorno effettivi alla stagione conclusa;
 - assumere in carico l'impianto termico per lo svolgimento delle attività di manutenzione di propria competenza accertandone la conformità alle vigenti normative applicabili all'impianto;
 - nel caso di impianto termico non conforme, a:
 - a. rilevare le condizioni di non conformità;
 - b. redigere un rapporto in cui vengono descritte le operazioni e gli interventi da fare per eliminare le difformità;
 - c. quantificare il costo economico per le attività di cui sopra, sottoponendolo al condominio;
 - d. svolgere i lavori in caso di assenso.

Il terzo responsabile risponde di ogni inadempienza derivante dagli obblighi gravanti su di lui per tutto il periodo di validità del contratto ed è soggetto a tutte le sanzioni previste dalla normativa in vigore.

4. Fermo restando le responsabilità, gli impegni e gli obblighi assunti, il terzo responsabile ha la possibilità di delegare ad altri soggetti alcune attività. Il terzo responsabile garantisce il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente da parte dei soggetti delegati per le specifiche attività. Avvalendosi di tale clausola, il terzo responsabile dichiara nello specifico di delegare le seguenti attività:

attivitàsoggetto delegato*

attività soggetto delegato*

attività soggetto delegato*

(* riportare ragione sociale e codice registrazione a CURIT)

In caso di modifica delle attività delegate o del soggetto delegato, il terzo responsabile è tenuto ad inviare comunicazione preventiva al committente che, in caso contrarietà, deve darne comunicazione

scritta terzo responsabile entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di quest'ultimo.

In ogni caso il terzo responsabile rimane il titolare dei rapporti con l'Ente Locale competente, anche per quanto concerne la trasmissione delle dichiarazioni di avvenuta manutenzione e del riconoscimento dei relativi contributi.

ARTICOLO 4 - COMPITI DEL TERZO RESPONSABILE

1. Il terzo responsabile si assume l'onere dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico, svolgendo il complesso di operazioni che, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza, di contenimento dei consumi energetici e di salvaguardia ambientale, comportano l'assunzione di responsabilità finalizzata alla gestione degli impianti includente:
 - a. esercizio dell'impianto termico, eseguendo le operazioni specificatamente previste nel d.P.R. 74/2013 e ss.mm.ii., relativamente alla impostazione ed alla osservanza del periodo giornaliero di attivazione dell'impianto termico, al limite di durata giornaliera, al periodo annuale di esercizio, all'impostazione dei valori di temperatura del fluido termovettore, all'attivazione della centralina climatica, ed eseguendo le operazioni previste dalla normativa vigente per il controllo e la corretta conduzione dell'impianto termico relativamente all'accensione ed allo spegnimento del generatore di calore, misura e controllo del rendimento di combustione e sua regolazione, misura e controllo dei parametri termoidraulica quali temperatura, pressione, livello e quant'altro pertinente alla corretta conduzione;
 - b. manutenzione ordinaria dell'impianto termico, eseguendo le operazioni specificatamente previste dalle normative Uni e Cei e nei libretti di uso e manutenzione degli apparecchi e componenti costituenti l'impianto termico, che possono essere effettuati in luogo con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti e che comportino l'impiego di attrezzature e materiali di consumo e di uso corrente.
 - c. conduzione dell'impianto termico, attraverso comando manuale, automatico o telematico per la messa in funzione, il governo della combustione, il controllo e la sorveglianza delle apparecchiature componenti l'impianto, al fine di utilizzare il calore prodotto convogliandolo nelle quantità e qualità necessarie a garantire le condizioni di comfort; se l'impianto termico è di potenza nominale al focolare superiore a 232 kW, la conduzione deve essere garantita da un conduttore munito di apposito patentino.
 - d. manutenzione straordinaria dell'impianto termico, eseguendo gli interventi e le operazioni che si rendessero necessari, nel corso dell'esercizio, atti a condurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dalla normativa vigente e/o dal progetto mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi o componenti dell'impianto, previa approvazione del committente.
 - e. Il terzo responsabile si impegna a mantenere:
 - il rendimento di combustione del generatore di calore, e per tutta la durata del contratto al valore di %, e comunque mai inferiore a quello stabilito dalla vigente normativa;
 - la temperatura media ambiente di ogni singolo alloggio, per le ore di erogazione del calore stabilite in accordo con l'assemblea dei condomini, ad un valore di 20° C + 2° C di oscillazione nei limiti minimi di temperatura esterna ammessi per la località e per il regime orario di funzionamento dell'impianto termico.

Qualora il committente non approvi gli interventi di manutenzione straordinaria indicati dal terzo responsabile per l'eventuale messa a norma dell'impianto o per il rispetto del rendimento minimo previsto, questi può rimettere il mandato del ruolo di terzo responsabile al committente inviando una comunicazione scritta a mezzo raccomandata A/R e per conoscenza all'Ente locale competente per le ispezioni previste dal DPR 74/2013 e s.m.i. oltre che alla compilazione del previsto modulo di revoca dell'incarico dalla DGR XI/3502/2020 e ss.mm.ii., senza necessariamente rinunciare all'incarico di manutentore. In questo caso la responsabilità tornerà in capo al committente o, dove previsto, all'Amministratore.

2. Il terzo responsabile si impegna a compilare e firmare il libretto di impianto per la parte di propria competenza. La conservazione del libretto è affidata al terzo responsabile, che ne risponde della tenuta, salvo diversamente pattuito.
3. Il terzo responsabile, nel caso di interventi di manutenzione straordinaria sull'impianto termico, propone e/o assiste l'Amministratore nella scelta del materiale o componente idoneo a garantirgli il rispetto delle prestazioni contrattuali e delle conformità di legge, comprendendo anche la relativa installazione e l'eventuale fornitura. Nei casi di manutenzione straordinaria o di sostituzione di parti e componenti il terzo responsabile richiederà preventivamente autorizzazione al Committente per il tramite dell'Amministratore. Qualora il committente non autorizzi l'intervento non approvandone la

relativa spesa, il terzo responsabile incaricato può attivare la procedura prevista alla lettera e. del comma 1 del presente articolo.

4. Il terzo responsabile si impegna ad effettuare almeno n. interventi l'anno di manutenzione ordinaria: all'inizio, durante ed al termine della stagione di riscaldamento più n. 1 (un), intervento su richiesta dell'Amministratore in caso di accensione dell'impianto fuori dal periodo stabilito e per particolari condizioni climatiche.
5. Il terzo responsabile espone presso la centrale termica un idoneo cartello che riporti le indicazioni conformi a quanto disposto all'art. 4, comma 7 del D.P.R. 74/2013 e ss.mm.ii..
6. Il terzo responsabile, qualora venga richiesto il funzionamento dell'impianto termico anche in regime di attenuazione, dovrà verificare se lo stesso impianto possa essere condotto con tale regime confrontando quanto previsto all'art. 4 del d.P.R. 74/2013 e ss.mm.ii. per tale evenienza e provvedendo ad informare l'Amministratore sulla fattibilità della richiesta e sugli eventuali costi da sostenere in caso di non fattibilità.
7. Il terzo responsabile provvede alla trasmissione della dichiarazione di avvenuta manutenzione, direttamente o attraverso le strutture CAIT presenti sul territorio regionale, all'Ente Locale competente alle attività di accertamento e ispezione con cadenza biennale secondo le modalità dettate dalle "Disposizioni per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici sul territorio regionale" ai sensi della L.R. n. 24/06 e ss.mm.ii..

ARTICOLO 5 - OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

1. Il committente si impegna a consegnare al terzo responsabile il Libretto di impianto, compilato per la parte di sua competenza.
2. Il committente, con la firma del presente contratto, consegna l'impianto termico al terzo responsabile nelle condizioni in cui si trova e si impegna a:
 - consentire al medesimo di effettuare, se del caso ovvero come risulta dal rapporto di presa in carico conseguente al verbale di consegna dell'impianto termico, tutte le operazioni di messa a norma dell'impianto stesso, conformemente alla normativa vigente, atte a garantire la sicurezza e la salvaguardia ambientale ed il risparmio di energia, salvo quelle che riguardano i casi descritti all'art. 9 del presente contratto, per i quali il committente rimane libero di decidere se affidarsi al terzo responsabile ovvero ad altre imprese;
 - consegnare l'impianto termico conforme alla vigente normativa;
 - presentare al terzo responsabile il certificato di conformità rilasciato secondo il D.M. 37/08, e, per gli impianti installati antecedentemente l'entrata in vigore di detto decreto, la legge 46/90 o il D.P.R. 218/98, ove obbligatori, e il D.P.R. 447/91;
3. Il committente consente al terzo responsabile il libero accesso all'edificio, particolarmente alla centrale termica, e nei locali in cui siano presenti componenti dell'impianto termico, per lo svolgimento delle attività di sua competenza per tutta la durata del presente contratto.
4. Il committente informa il terzo responsabile dell'esistenza di qualsiasi forma di assistenza per il proprio generatore di calore o dell'impianto termico, stipulata o in essere per garanzia, con l'installatore o il fornitore del generatore di calore. In caso di sussistenza di quanto detto, il terzo responsabile diventa il soggetto destinatario della garanzia per gli aspetti di sua competenza, in quanto ne è contrattualmente responsabile.
5. L'amministratore trasferisce, in copia, al terzo responsabile tutta la documentazione tecnico-amministrativa da cui risulti che l'impianto termico può essere messo in funzione nel rispetto della vigente normativa come:
 - Certificato di Prevenzione Incendi o NOP rilasciato dai Vigili del Fuoco, qualora ne sussista l'obbligo;
 - Libretto di omologazione INAIL o ISPEL della centrale termica;
 - Certificazione o Autodichiarazione della mancanza di amianto sui componenti dell'impianto termico;
 - Dichiarazione di Conformità dell'impianto (se realizzato dopo il 13 marzo 1990).

ARTICOLO 6 - CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

1. Il corrispettivo per l'erogazione del servizio da parte del terzo responsabile è così costituito:
 - a. Manutenzione ordinaria: Euro
 - Ogni altro intervento su chiamata: Euro

- b. Manutenzione straordinaria
- Fornitura di materiali conforme al listino prezzi allegato con sconto del%
- Prestazione di manodopera conforme al listino in vigore per operaio di livello.
- c. Conduzione: Euro
- d. Assunzione responsabilità: Euro
- e. Adeguamento impianto/centrale se non a norma all'atto dell'assunzione dell'incarico terzo responsabile, come specifiche allegate: Euro
2. Nella quotazione della manutenzione ordinaria sono compresi nel prezzo: prodotti, componenti, revisioni, sostituzioni di parti di consumo e di uso corrente. Mentre non sono compresi nel prezzo riparazioni e sostituzioni di parti e componenti dovuti a interventi straordinari, i quali dovranno essere concordati con il committente per tramite dell'Amministratore secondo le indicazioni presenti alla lettera b. del comma 1 del presente articolo.
3. Il pagamento delle prestazioni viene fatto in n. rate annuali di uguale importo e scadenti il giorno _ / _ / __, il giorno _ / _ / __, di ogni anno di validità del contratto.

ARTICOLO 7 - DURATA DEL CONTRATTO E RISOLUZIONE

1. Il presente contratto ha una durata di
2. ¹Il presente contratto si intende tacitamente rinnovato per un uguale periodo salvo disdetta di una delle parti da comunicarsi, almeno giorni prima della data di scadenza, a mezzo raccomandata Ar.

ARTICOLO 8 - PREZZI DEI MATERIALI E QUOTAZIONI DELLA MANODOPERA

1. Le quotazioni della manodopera sono fisse ed invariabili per un anno a partire dalla data di firma del contratto. I prezzi dei materiali sono definiti dal listino allegato o, in caso non venga allegato alcun listino, dai prezzi esposti dal costruttore dei vari componenti al momento dell'eventuale sostituzione.
2. Ai sensi dell'art. 33, comma 2, lettera n), del D.Lgs. n. 206/2005 nel caso in cui i prezzi e le quotazioni di cui al comma precedente risultino aumentati oltre il per cento rispetto a quelli iniziali, il committente può recedere dal contratto dandone comunicazione, tramite raccomandata Ar, entro giorni dalla comunicazione degli intervenuti aumenti.

ARTICOLO 9 - SOSTITUZIONE DEL GENERATORE DI CALORE E RISTRUTTURAZIONE D'IMPIANTO

1. In caso di sostituzione del generatore di calore e/o di ristrutturazione/riqualificazione dell'impianto il terzo responsabile, su esplicita richiesta e delega scritta del committente ed a carico di quest'ultimo, predispone la relazione tecnica ed il progetto, di cui all'Allegato B della D.G.R. 5018/07 e ss.mm.ii..
2. Il committente ha facoltà di affidare al terzo responsabile la sostituzione del generatore di calore o la ristrutturazione/riqualificazione dell'impianto termico. Ove, invece, affidi ad altri tale incarico, dandone immediata comunicazione al terzo responsabile, l'affidamento tiene luogo di recesso. In questo caso, il terzo responsabile, così esonerato da ogni responsabilità inerente all'impianto, comunicherà tempestivamente all'Ente preposto la cessazione dell'incarico. Gli è comunque dovuta un'indennità pari alla metà degli importi ancora spettatigli per la manutenzione ordinaria.

ARTICOLO 10 - CONTROVERSIE

In tutti i casi di controversia derivanti dal presente contratto le parti si impegnano ad esperire previamente il tentativo di conciliazione presso la Camera di Commercio di

1. In caso di mancata riuscita del tentativo di conciliazione è facoltà delle parti ricorrere all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 33, 2° comma, lette u) del DLgs. N. 206/2005.

ARTICOLO 11 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

¹Il comma 2 dell'articolo 7 è opzionale, per renderlo valido il committente e l'incaricato del ruolo di terzo responsabile devono apporre le proprie sigle al lato del comma stesso.

1. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il committente autorizza l'appaltatore ad utilizzare i propri dati personali unicamente ai fini dell'adempimento del presente contratto.

IL COMMITTENTE

IL TERZO RESPONSABILE

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del codice civile le parti dichiarano di approvare specificamente le seguenti clausole
Art. 3 - Obblighi del terzo responsabile
Art. 4 – Compiti del terzo responsabile
Art. 5 – Obblighi del committente
Art. 7 – Durata del contratto e risoluzione
Art. 8 – Prezzi dei materiali e quotazioni della manodopera
Art. 10 – Controversie

IL COMMITTENTE

IL TERZO RESPONSABILE

Allegato 7 - Comunicazione di responsabilità per impianti termici

Al Comune / Alla Provincia di

Ente locale responsabile dei controlli D.lgs 192/05 e s.m.i.
Ufficio Energia/Ambiente

Via

Città

Oggetto: comunicazione di responsabilità dell'impianto.

Il sottoscritto

Legale rappresentante della Ditta

iscritta alla CCIAA di, al numero, abilitata ad operare per gli impianti di cui alle lettere:

☐ a) ☐ b) ☐ c) ☐ d) ☐ e) ☐ f) ☐ g) dell'articolo 1 del D.M. 37/08,

in possesso dell'ulteriore requisito di

☐ certificazione del Sistema Qualità ai sensi della norma UNI ISO EN

☐ Altro

Comunica

☐ di aver assunto l'incarico di terzo responsabile dalla data del

☐ di non essere più terzo responsabile dal ☐ scadenza incarico ☐ per revoca dell'incarico ☐ per dimissioni
(indicare la motivazione in caso di revoca o dimissione:.....)

Impianto destinato a ☐ climatizzazione invernale ☐ produzione centralizzata di ACS ☐ climatizzazione estiva

catasto impianti/codice

sito in via Comune di

di proprietà di

di potenza termica del focolare (o utile in caso di sottostazioni teleriscaldamento o pompe di calore) complessiva nominale dikW.

Consapevole che la dichiarazione mendace e la falsità in atti costituiscono reati ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 e comportano l'applicazione della sanzione penale, ai fini dell'assunzione dell'incarico di terzo responsabile il sottoscritto dichiara:

☐ di non essere fornitore di energia per il medesimo impianto; ☐ di essere fornitore di energia per il medesimo impianto.

Inoltre, consapevole di mantenere le responsabilità assunte, dichiara di delegare alcune attività di propria competenza come di seguito indicato:

attività soggetto delegato*

attività soggetto delegato*

attività soggetto delegato*

(* riportare ragione sociale e codice registrazione a CURIT)

Firma

Ragione sociale della Ditta

Nome e cognome del legale rappresentante

Indirizzo

Telefono Cellulare Fax

E-mail

A cura del committente dell'incarico di terzo responsabile:

Nominativo del fornitore di energia:

Nome e cognome/ Ragione sociale del committente

Firma del committente

* Nelle comunicazioni di fine responsabilità la firma del Committente è obbligatoria solo in caso di revoca, mentre è facoltativa in caso di scadenza naturale o dimissioni

Allegato 8 - Modello dichiarazione per Amministratori di Condominio

Al Comune / Alla Provincia di

Ente locale responsabile dei controlli D.lgs 192/05 e s.m.i.

Ufficio Energia/Ambiente

Via

Città

Oggetto: comunicazione di assunzione del ruolo di responsabile per l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici in qualità di amministratore di condominio (art.7 D.lgs 192/05 e s.m.i.).

Il sottoscritto

In qualità di

Comunica

- ☐ di aver assunto l'incarico di Amministratore del Condominio sito in
.....dalla data del
- ☐ di non essere più Amministratore del Condominio sito in
.....dalla data del

☐ **di essere responsabile** per l'esercizio e la manutenzione dell'impianto di :☐ **di non essere responsabile** per l'esercizio e la manutenzione dell'impianto di :☐ climatizzazione invernale ☐ produzione centralizzata di ACS ☐ climatizzazione estiva

catasto impianti/codice

sito in via Comune di

di proprietà di

composto dai seguenti generatori di calore:

G1 potenza nominale di kW Combustibile

G2 potenza nominale di kW Combustibile

G3 potenza nominale di kW Combustibile

G4 potenza nominale di kW Combustibile

Firma

Ragione sociale della Ditta

Nome e cognome del legale rappresentante

Indirizzo

Telefono Cellulare Fax

E-mail

Nominativo del fornitore di energia:

Nominativo dell'eventuale Terzo Responsabile:

Allegato 9.1 – Modello per la richiesta di ispezione dell'impianto termico – Singola unità immobiliare

Spett.le. Autorità Competente per i controlli

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Nome Cognome Codice fiscale

Nato/a il Stato/Comune Provincia di

Residente nel Comune di Provincia di

Indirizzo

E-mail Telefono

Sotto la propria responsabilità - a norma degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28.12.2000 n. 445 - e nella consapevolezza che le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 d.p.r. 445/2000)

CHIEDE:

in qualità di ☐ Proprietario ☐ Occupante ☐ Amministratore di condominio ☐ T.R.
☐ Altro (specificare)

E in attuazione della D.g.r., **un controllo dell'impianto termico:**

Codice/targa impianto

Dati Catastali: Comune ; Sezione ; Foglio..... ; Particella ; Subalterno

Comune di Provincia di CAP

Indirizzo Scala Piano

Indicare se il soggetto responsabile è diverso da chi sta facendo la segnalazione

.....

Con la seguente motivazione:

.....

.....

Sono a conoscenza del fatto che:

- l'onere di controllo per una ispezione di una singola unità immobiliare potrebbe essere posto a carico del soggetto richiedente;
- nel caso il soggetto richiedente non sia il responsabile dell'impianto oggetto di ispezione si potrà procedere anche all'ispezione dell'impianto del soggetto richiedente;
- solo qualora l'ispezione accerti la violazione della norma il soggetto richiedente è esonerato dal pagamento dell'onere di controllo;
- Allego Documento d'identità del dichiarante in corso di validità (indicare Tipo e numero)

☐ Documento d'Identità Numero

PER ACCETTAZIONE

Data

Firma

Allegato 9.2 - Modello per la richiesta di ispezione dell'impianto termico – Centralizzato / condominiale

Spett.le. **Autorità Competente per i controlli**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Nome Cognome Codice fiscale

Nato/a il Stato/Comune Provincia di

Residente nel Comune di Provincia di

Indirizzo

E-mail Telefono

Sotto la propria responsabilità - a norma degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28.12.2000 n. 445 - e nella consapevolezza che le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 d.p.r. 445/2000)

CHIEDE:

in qualità di ☐ Proprietario ☐ Occupante ☐ Amministratore di condominio ☐ T.R.
☐ Altro (specificare)

E in attuazione della D.g.r., **un controllo dell'impianto termico:**

Codice/targa impianto

Dati Catastali: Comune ; Sezione ; Foglio ; Particella ; Subalterno

Comune di Provincia di CAP

Indirizzo Scala Piano

Amministratore del condominio (se noto):

Comune di Provincia di CAP

Indirizzo

E-mail Telefono

Terzo Responsabile (se noto):

Comune di Provincia di CAP

Indirizzo

E-mail Telefono

Indicare se il soggetto responsabile è diverso da chi sta facendo la segnalazione

.....

Con la seguente motivazione:

.....
.....

Sono a conoscenza del fatto che:

- l'onere di controllo per una ispezione potrebbe essere posto a carico del soggetto richiedente
- solo qualora l'ispezione accerti la violazione della norma il soggetto richiedente è esonerato dal pagamento dell'onere di controllo

- Allego Documento d'identità del dichiarante in corso di validità (indicare Tipo e numero)

☐ Documento d'Identità Numero

PER ACCETTAZIONE

Data

Firma

Allegato 9.3 - Modello per la richiesta di controllo delle temperature**Spett.le. Autorità Competente per i controlli**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Nome Cognome Codice fiscale

Nato/a il Stato/Comune Provincia di

Residente nel Comune di Provincia di

Indirizzo

E-mail Telefono

Sotto la propria responsabilità - a norma degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28.12.2000 n. 445 - e nella consapevolezza che le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 d.p.r. 445/2000)

CHIEDE:

in qualità di ☐ Proprietario ☐ Occupante ☐ Amministratore di condominio ☐ T.R.
☐ Altro (specificare)

E in attuazione della D.g.r., **un controllo della temperatura in ambiente dell'impianto termico dell'unità immobiliare:**

Codice/targa impianto

Dati Catastali: Comune ; Sezione ; Foglio..... ; Particella ; Subalterno

Comune di Provincia di CAP

Indirizzo Scala Piano

Amministratore del condominio (se noto):

Comune di Provincia di CAP

Indirizzo

E-mail Telefono

Terzo Responsabile (se noto):

Comune di Provincia di CAP

Indirizzo

E-mail Telefono

Indicare se il soggetto responsabile è diverso da chi sta facendo la segnalazione

.....

Con la seguente motivazione:

.....
.....

Sono a conoscenza del fatto che:

- solo qualora l’ispezione accerti la violazione della norma il soggetto richiedente è esonerato dal pagamento dell’onere di controllo

- Allego Documento d’identità del dichiarante in corso di validità (indicare Tipo e numero)

☐ Documento d’Identità Numero

PER ACCETTAZIONE

Data

Firma

Allegato 9.4 - Modello per la richiesta di verifica del divieto di climatizzazione di zone vietate**Spett.le. Autorità Competente per i controlli**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Nome Cognome Codice fiscale

Nato/a il Stato/Comune Provincia di

Residente nel Comune di Provincia di

Indirizzo

E-mail Telefono

Sotto la propria responsabilità - a norma degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28.12.2000 n. 445 - e nella consapevolezza che le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 d.p.r. 445/2000)

CHIEDE:in qualità di ☐ Proprietario ☐ Occupante ☐ Amministratore di condominio ☐ T.R.☐ Altro (specificare)E in attuazione della D.g.r., **una verifica del divieto di climatizzazione di:**☐ cantine ☐ ripostigli ☐ scale primarie e secondarie ☐ box ☐ garage ☐ depositi

dell'impianto:

Codice/targa impianto

Dati Catastali: Comune ; Sezione ; Foglio..... ; Particella ; Subalterno

Comune di Provincia di CAP

Indirizzo Scala Piano

Amministratore del condominio (se noto):

Comune di Provincia di CAP

Indirizzo

E-mail Telefono

Terzo Responsabile (se noto):

Comune di Provincia di CAP

Indirizzo

E-mail Telefono

Indicare se il soggetto responsabile è diverso da chi sta facendo la segnalazione
.....

Con la seguente motivazione:
.....
.....

Sono a conoscenza del fatto che:

- l'onere di controllo per una ispezione potrebbe essere posto a carico del soggetto richiedente
- solo qualora l'ispezione accerti la violazione della norma il soggetto richiedente è esonerato dal pagamento dell'onere di controllo

- Allego Documento d'identità del dichiarante in corso di validità (indicare Tipo e numero)
☐ Documento d'Identità Numero

PER ACCETTAZIONE

Data Firma

Allegato 9.5 - Modello per la comunicazione del Subentro del responsabile dell'impianto termico

Spett.le. Autorità Competente per i controlli

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Nome Cognome Codice fiscale
Nato/a il Stato/Comune Provincia di
Residente nel Comune di Provincia di
Indirizzo
E-mail Telefono

In qualità di ☐ Proprietario (o ex) ☐ Occupante (o ex) dell'impianto termico ubicato
nel Comune di Provincia di CAP
Indirizzo Scala Piano
Codice/targa impianto

Dati Catastali: Comune ; Sezione ; Foglio..... ; Particella ; Subalterno

Sotto la propria responsabilità - a norma degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28.12.2000 n. 445 - e nella consapevolezza che le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 d.p.r. 445/2000)

DICHIARA:

- ☐ Di non conoscere il nome del nuovo responsabile
- ☐ Che il nuovo responsabile è
Nome Cognome Codice fiscale
In qualità di: ... ☐ Proprietario ☐ Occupante

PER ACCETTAZIONE

Data Firma

- Allego Documento d'identità del dichiarante in corso di validità (indicare Tipo e numero)

☐ Documento d'Identità Numero

- Indico estremi atto di vendita appartamento (ROGITO ATTO NUMERO DATA)
o cessazione dell'affitto (SCADENZA O DISDETTA DEL CONTRATTO DI AFFITTO)

Allegato 9.6 - Modello per la comunicazione della Dismissione dell'impianto termico**Spett.le. Autorità Competente per i controlli**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Nome Cognome Codice fiscale

Nato/a il Stato/Comune Provincia di

Residente nel Comune di Provincia di

Indirizzo

E-mail Telefono

In qualità di ☐ Proprietario (o ex) ☐ Occupante (o ex) dell'impianto termico ubicato

nel Comune di Provincia di CAP

Indirizzo Scala Piano

Codice/targa impianto

Dati Catastali: Comune ; Sezione ; Foglio..... ; Particella ; Subalterno

Sotto la propria responsabilità - a norma degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28.12.2000 n. 445 - e nella consapevolezza che le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 d.p.r. 445/2000)

DICHIARA CHE:

- ☐ L'impianto termico sopra indicato, è stato disattivato in quanto non è collegato alla rete di distribuzione del gas e/o altra alimentazione; allego:
- ☐ Bolletta in cui compaia la voce "richiesta di disattivazione" e/o "spese cessazione contratto" e/o "chiusura contratto"
 - ☐ Foto del contatore piombato e/o dei tubi non collegati al generatore
- ☐ Il generatore è stato smantellato; allego:
- ☐ Fattura rilasciata dall'operatore autorizzato che ha provveduto a smaltire il generatore/serbatoio
 - ☐ Foto che comprovino l'avvenuto smantellamento

PER ACCETTAZIONE

Data Firma

- Allego Documento d'identità del dichiarante in corso di validità (indicare Tipo e numero)

☐ Documento d'Identità Numero

- Allego Documento d'identità del dichiarante in corso di validità (indicare Tipo e numero)

☐ Documento d'Identità Numero